



Politecnico di Bari

Verbale del Consiglio di Amministrazione

Costituito ai sensi dell'art. 13 dello Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 175 del 14 marzo 2019

N. 18 - 2020



Seduta del 31 luglio 2020

Il giorno 31 luglio 2020, alle ore 10:00, a seguito di convocazione ordinaria, nota prot. n. 17572-II/5 del 24 luglio 2020, e dell'ordine del giorno suppletivo, nota prot. n. 17989-II/5 del 29 luglio 2020, si è riunito, in modalità telematica mediante connessione alla piattaforma Microsoft Teams, il Consiglio di Amministrazione per discutere del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti Rettorali
- Approvazione verbali

FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO

1. Bilancio di esercizio 2019: approvazione
2. Progetti di Ricerca e/o Sviluppo certificati ed in attesa di certificazione finale - Assegnazione economie progetto STEM STELO "Sviluppo e messa a punto di sistemi per la realizzazione di macchine e miglior logistica" - Revisione

PERSONALE

3. Chiamata docenti
4. Programmazione personale docente

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

5. Domanda di brevetto internazionale N. PCT/IT2015/000255 del 16.10.2015 dal titolo "Method for determining the modal parameters of road or rail vehicles and for the in-direct characterization of road or rail profiles". Inventore referente Prof. Soria. Autorizzazione al pagamento della tassa di mantenimento 6^a annualità in Europa (scadenza 16.10.2020)
6. Rinnovo dell'adesione del Politecnico di Bari al "Consorzio Interuniversitario per l'Ottimizzazione e la Ricerca Operativa"- ICOOR e approvazione del nuovo Statuto

PERSONALE

7. Richiesta di attivazione procedura per la chiamata di Ricercatori a tempo determinato finanziato dalla Regione Puglia - REFIN - DICAR.



Politecnico di Bari

Il Consiglio di Amministrazione è così costituito:	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	✧		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	✧		
Dott. Sandro SPATARO Direttore Generale	✧		
Ing. Dante ALTOMARE Componente esterno	✧		
Prof. Filippo ATTIVISSIMO Componente docente	✧		
Prof. Pierluigi MORANO Componente docente	✧		
Prof. Giuseppe PASCAZIO Componente docente	✧		
Prof. Mario BINETTI Componente docente	✧		
Dott. Luca FORTUNATO Componente del Personale Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario	✧		
Sig. Antonio RAGUSO Componente studentesca	✧		

Alle ore 10:25 sono presenti: il Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore Generale, con funzioni di segretario verbalizzante, e i componenti: Altomare, Attivissimo, Fortunato, Morano, Pascazio e Raguso.

Alle ore 10:35 entra il prof. Binetti.

Partecipa alla seduta la dott.ssa Antonia Troja D'Urso, componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, co. 2 del "Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione", il dott. Vincenzo Gazzillo.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Consiglio di Amministrazione.

COMUNICAZIONI

Il Rettore comunica che con D. R. n. 420 del 15 luglio 2020, alla luce delle mutate condizioni di diffusione e di contagio del virus Covid-19 nonché in osservanza delle misure adottate a livello nazionale e contemperando le esigenze di tutela della salute pubblica, è autorizzato lo svolgimento delle sedute di laurea in presenza, nel rispetto della normativa vigente in materia di distanziamento sociale.

Il Rettore comunica che dopo l'apertura delle biblioteche, lo scorso 9 luglio, anche le sedute di laurea, seppur con le massime precauzioni, tornano in presenza a Bari e Taranto per tutta la seconda metà del mese di luglio.

Inoltre, tenuto conto del documento redatto dalla CRUI "Modalità di ripresa delle attività didattiche anno accademico 2020/21 nelle università" e a seguito delle indicazioni fornite dalla circolare del MIUR con nota del 4 maggio 2020, il Politecnico sta predisponendo il piano di offerta della didattica in modalità *blended*, ovvero in grado di essere erogata sia in presenza, in condizioni di sicurezza, sia in telepresenza, con modalità sincrona e/o asincrona, garantendo le stesse possibilità in termini di accessibilità e di qualità della didattica agli studenti in presenza e a quelli a distanza (ad esempio gli studenti fuori sede, gli studenti limitati negli spostamenti da misure restrittive), nonché agli studenti con disabilità o DSA e coerentemente con quanto verrà imposto dalle autorità competenti nei diversi territori.

A riguardo si sta predisponendo il piano di potenziamento delle infrastrutture digitali in termini di dotazione delle aule, di connettività della rete, di organizzazione interna e di dotazione di dispositivi per gli studenti, per il personale docente e ricercatore, nonché per il personale tecnico amministrativo.

INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI

Il consigliere Fortunato chiede che nella prossima seduta di Consiglio si discuta del Piano dei fabbisogni del personale TAB.

Inoltre, numerosi colleghi hanno lamentato la mancata applicazione del bonus derivante dal taglio del cuneo fiscale previsto dal Decreto Legge del 5 febbraio 2020, n. 3 e convertito dalla Legge 2 aprile 2020, n. 21. A riguardo si chiedono gli opportuni approfondimenti e verifiche in merito alla questione.

Altresi, è stato segnalato il mancato pagamento di parte del trattamento accessorio previsto dall'accordo sindacale sottoscritto nel mese di maggio scorso.

In ultimo si chiede l'avvio di un tavolo tecnico sull'istituzione della figura del tecnologo come previsto dal CCNL "Istruzione e Ricerca" 2016-2018

Il Rettore ricorda che la questione relativa alla figura del tecnologo è stato oggetto della sua recente campagna elettorale e di concerto con il Direttore Generale si valuterà se avviare un tavolo tecnico.

Il Direttore Generale ritiene che pur in assenza di una definizione del CCNNL di comparto della categoria di tecnologo, nella fase di rivisitazione e aggiornamento del Piano triennale 2020-2022 dei fabbisogni del personale tecnico e amministrativo si potrà prevedere di individuare posizioni di tecnologo. Peraltro, esiste un Osservatorio nazionale partecipato dalle organizzazioni sindacali che intende avviare uno studio sulla definizione del profilo professionale di tecnologo nel comparto universitario.

Per quanto riguarda le altre interrogazioni poste dal consigliere Fortunato, il Direttore Generale si riserva di avviare opportuni approfondimenti e successivamente di darne comunicazione.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Consiglio ratifica, all'unanimità, il D.R. 408 del 10.07.2020 e il D.R. n. 416 del 14.07.2020.

APPROVAZIONE VERBALI

Rinviato.



 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 18/2020 del 31 luglio 2020
Delibera n. 130	FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO	Bilancio di esercizio 2019: approvazione

Partecipa alla discussione del punto odg, la dott.ssa Emiliana Trentadue, Responsabile del Settore bilancio, programmazione e adempimenti fiscali.

Il Rettore chiede al Direttore Generale di illustrare il Bilancio di esercizio 2019.

Il Bilancio di esercizio 2019 redatto in conformità con quanto previsto dall'art 5.1 lettera b) e del comma 4 lettera a) della Legge n. 240/2010 e dai successivi decreti legislativi n. 18/2012 e n. 19/2014 ("Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università").

Il direttore Generale evidenzia che nella predisposizione del documento contabile si è fatto riferimento alla terza edizione del Manuale Tecnico Operativo, emanato con Decreto del MIUR n.1055 del 30/05/2019, aggiornato alla luce di quanto previsto con il D.M. n. 394 del 8 giugno 2017 e contenente gli schemi di Nota Integrativa al Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio e di Nota Illustrativa al Bilancio Unico di Previsione annuale.

Per quanto non espressamente previsto dal complesso di norme e prassi di ambito universitario, sono state seguite le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I documenti contabili di sintesi dell'esercizio 2019, in ossequio a quanto previsto dall'art. 18 c.2 lett. a e lett. c del Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità, descritti nella Nota Integrativa, sono stati predisposti dal Direttore Generale, coadiuvato dal Settore Bilancio, Programmazione e Adempimenti Fiscali

Il Direttore procede, quindi, nell'introdurre il punto all'ordine del giorno, illustrando preliminarmente la Relazione sulla gestione 2019, inclusa nella Nota integrativa, soffermandosi in particolar modo sugli indicatori ministeriali previsti ai sensi del D.Lgs. n: 49/2012, che, per il 2019, benché si tratti di valori in fase di verifica e certificazione da parte del MIUR, nell'ambito dell'apposita piattaforma PROPER, risultano rappresentativi di un contesto particolarmente positivo.

Il Direttore prosegue nell'affermare che i risultati complessivi sulla gestione 2019, esposti nella nota integrativa, mostrano una struttura economico-finanziaria e patrimoniale di particolare solidità, con un *trend* di indicatori in costante miglioramento, sia in termini assoluti sia percentuali, anche rispetto alle ulteriori realtà universitarie del Paese.

L'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario si rileva stabile nell'ultimo triennio, anche con riferimento alle quote premiali. Non si registrano, pertanto, fattori che ne abbiano ridotto l'entità.

Analogamente, si rilevano valori particolarmente positivi nelle Entrate Proprie, con riguardo sia alla contribuzione studentesca, sia alle assegnazioni di enti pubblici e privati, rivenienti da finanziamenti di tipo competitivo. Tale positiva circostanza, offre maggiori opportunità di sviluppo, anche in ottica pluriennale, alla programmazione strategica dell'Ateneo.

Anche nelle attività di "Terza Missione" il Politecnico continua a mostrare la capacità di attrarre risorse da parte di soggetti esterni, in particolare privati, attraverso esperienze condivise con il territorio e il tessuto produttivo.

A fronte di tali circostanze, si rileva un andamento dei costi che si mostra pressoché costante.

Infine, il Direttore presenta gli schemi di Bilancio di seguito elencati, contenuti nella *Nota Integrativa*, quest'ultima, rappresentativa delle informazioni complementari a quelle riportate nei documenti di sintesi, necessarie a dare una descrizione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento economico, nonché a illustrare i criteri di valutazione adottati:

1. *Conto Economico* con l'evidenza dei costi e dei proventi dell'esercizio in base ai principi della competenza economica.
2. *Stato Patrimoniale* con l'esposizione della consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al termine dell'esercizio contabile. .
3. *Rendiconto Finanziario* di rappresentazione delle relazioni tra fonti e impieghi di risorse finanziarie con evidenza delle variazioni di liquidità, ossia gli incrementi e gli utilizzi di disponibilità liquide.
4. *Riclassificato finanziario* predisposto al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche.
5. *Riclassificato missioni e programmi*

La citata documentazione è allegata alla presente informativa e ne costituisce parte integrante.

Con riferimento ai punti n. 4 e n. 5 sopra citati, è opportuno specificare che sono stati aggiornati secondo quanto previsto dal Decreto Interministeriale n. 394 del 8 giugno 2017, all'art.4, comma 2, lett. c) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 settembre 2017, in ambito di adeguamento dell'esposizione delle informazioni contabili alla nuova codifica SIOPE.

A riguardo del documento "Bilancio Consolidato di Ateneo" con le aziende, società e altri enti controllati dall'Università, non contemplato in elenco, si fa presente che i principi generali di consolidamento e gli schemi di bilancio consolidato definiti con D.I. n. 248 dell'11/04/2016 non lasciano prefigurare, anche per il 2019, i requisiti del controllo da parte dell'Ateneo, tali da identificare il Politecnico di Bari come "Capogruppo" di un insieme di enti e società che rientrino in "un'Area di consolidamento".

Il Direttore informa il Consiglio che la presente documentazione è stata sottoposta all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per acquisire il previsto parere, a norma dell'art. 43 del RAFC (allegato).

Il Direttore, compiuta tale doverosa premessa, procede nel porre in evidenza il risultato di esercizio pari ad € 4.267.723,70, come è possibile riscontrare dal Conto Economico allegato.

Il Rettore ringrazia il Direttore Generale per l'illustrazione del bilancio e evidenzia che il bilancio unico d'esercizio 2019 certifica che il Politecnico è un ateneo trasparente con i conti in ordine. Dal bilancio risulta un utile di 4 milioni e 200 mila euro, in aumento del 35% rispetto all'anno precedente (circa 3.1 milioni), con un FFO di 43 milioni e 800 mila euro, in costante aumento negli ultimi anni (+18% negli ultimi sei anni). Tutti i principali indicatori sono buoni ed hanno tendenze positive, per esempio l'indicatore delle spese di personale è al 62,35% (nel 2013 era al 79,9%) e si prevede una ulteriore diminuzione per il 2020, che consentirà di aumentare ulteriormente le nostre capacità assunzionali potendo fruire di un numero crescente di punti organico.

Il Rettore ringrazia tutto il Collegio dei Revisori dei Conti per il proficuo lavoro e la disponibilità ad operare in una situazione particolarmente difficile.

La dott.ssa Troja D'Urso manifestando orgoglio di appartenenza a una istituzione importante come il Politecnico di Bari, ringrazia il Rettore e esprime parole di apprezzamento per tutti coloro che hanno contribuito alla predisposizione del bilancio di esercizio.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO UNICO DI ATENEO-ESERCIZIO 2019

Il Consuntivo relativo all'esercizio 2019 sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione, è il quinto bilancio in contabilità economico - patrimoniale dell'Ateneo, dopo il passaggio, dal 1° gennaio 2015, dal sistema retto dalla contabilità finanziaria a quello governato da quella economico- patrimoniale.

Il Collegio prende atto che l'Ateneo, nella Nota Integrativa, ha dichiarato di aver recepito le indicazioni ministeriali relative ai principi contabili e agli schemi di bilancio per le Università in regime di Contabilità economico-patrimoniale, approvati dal Ministero dell'Università dell'Istruzione e della Ricerca, in particolare:

- con D.M. n. 19 del 14 gennaio 2014 e con D.M. n. 21 del 16 gennaio 2014 ha fissato la normativa generale;
- con Decreto Direttoriale n. 3112 del 2 dicembre 2015, modificato ad aprile 2016, ha provveduto all'adozione del Manuale Tecnico Operativo a supporto delle attività gestionali predisposto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale istituita dal Miur;
- con Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015 ha definito gli Schemi di budget economico e budget degli investimenti;
- con Decreto Interministeriale n. 248 del 11 aprile 2016 ha definito gli Schemi di bilancio consolidato delle Università;
- con la Nota Tecnica n. 2 del 14 maggio 2017 della Commissione per la contabilità economico patrimoniale delle Università, che costituisce parte integrante del Manuale tecnico-operativo – MTO, "Costituzione e utilizzo Fondi per rischi e oneri e di Riserve di patrimonio netto", ha fornito chiarimenti sulle movimentazioni del Patrimonio Netto, che possono derivare solo da destinazioni di Risultati di esercizio effettuati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, e non da accantonamenti/utilizzi, il cui effetto sarebbe di ridurre/aumentarne l'ammontare del Risultato;
- con la Nota Tecnica n. 1 del 17/05/2017 e Nota Tecnica n. 3 del 23 luglio 2017, relativa alla non iscrizione di proventi e costi relativi all'attività assistenziali in quanto gli atenei non svolgono tale attività, propria degli enti e aziende del servizio sanitario nazionale. Parallelamente i proventi operativi sono incrementati in relazione ai contributi;
- con la Nota Tecnica della Commissione Coep n. 5 del 25 febbraio 2019 sull'impatto delle disposizioni di cui al D.I 08/06/2017 n. 394 di revisione e aggiornamento del D.I 19/2014;
- con Decreto Direttoriale n. 1055 del 30 maggio 2019 è stata adottata la terza edizione del manuale Tecnico Operativo – MTO con gli schemi di nota integrativa al bilancio d'esercizio e di nota illustrativa al budget autorizzatorio;
- con nota prot. n. 3932 del 24 marzo u.s. (trasmessa alle università statali e non statali) il Miur comunicava il differimento dei termini per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2019, stante la situazione straordinaria di

emergenza sanitaria venutasi a determinare con la diffusione dell'epidemia da Covid-19 (rif.to articolo 107 D.L. 18/2020).

Il Miur precisava ulteriormente che, l'adozione degli schemi di nota integrativa e nota illustrativa riveste carattere di obbligatorietà, a decorrere dal bilancio d'esercizio 2019, per le università inserite nell'elenco ISTAT, al fine di disporre di un quadro informativo uniforme tra tutti gli Atenei.

Il Collegio dei Revisori, dopo aver esaminato gli atti a corredo del bilancio in esame, ha verificato le singole voci che compongono i documenti contabili e, in particolare:

- la corretta classificazione dei ricavi e dei costi di esercizio, soprattutto con riferimento alla determinazione dei ratei e risconti, elemento nuovo e particolarmente significativo, anche in relazione alla gestione caratteristica dell'Università;*
- la modalità di determinazione dei Fondi;*
- le poste inserite nel Conto del patrimonio, in relazione alla congruità dei valori;*
- la previsione delle singole voci inserite nei Conti d'Ordine;*
- la determinazione del risultato di esercizio.*

Il Collegio, pertanto, è giunto alla conclusione che, in base agli elementi presi in considerazione ed alle verifiche effettuate nel corso dell'esercizio 2019, l'Ateneo abbia operato in modo coerente con la nuova disciplina contabile, rappresentando altresì in modo fedele la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Università. In particolare, i dati riferiti alla gestione rappresentata nel Conto economico, nello Stato Patrimoniale, nel Rendiconto finanziario corrispondono a quelli desunti dalle scritture contabili e la Nota integrativa adempie alla funzione descrittiva ed esplicativa delle poste di Bilancio, fornendo le ulteriori indicazioni necessarie ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'Ateneo.

Le considerazioni generali esposte sopra sono state formulate sulla base della documentazione trasmessa al Collegio, che consta di:

- Stato Patrimoniale;*
- Conto Economico;*
- Rendiconto Finanziario;*
- Nota integrativa;*
- Relazione sulla gestione (inclusa nel corpo della Nota Integrativa).*

Il Bilancio consolidato, ai sensi del D.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 e ai sensi del Decreto Interministeriale n. 248 del 11 aprile 2016, non viene rappresentato in quanto le partecipazioni esistenti non rientrano nell'area di consolidamento del gruppo "Università" così come previsto dall'art.1 lett. c) del suddetto D.I.

Si presentano, a seguire, le risultanze riepilogative di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, ovviamente, come indicato sopra, con il raffronto con l'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE		
	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
ATTIVO:		
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMATERIALI:		
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	48.002,60	55.318,60
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.698,84	10.930,01
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	745.450,44	745.450,44
5) Altre immobilizzazioni immateriali	294.835,65	158.173,22
TOTALE I - IMMATERIALI:	1.101.987,53	969.872,27
II - MATERIALI:		
1) Terreni e fabbricati	120.202.872,26	121.079.133,41
2) Impianti e attrezzature	1.115.841,56	1.061.250,77
3) Attrezzature scientifiche	1.090.643,83	1.976.876,99
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	4.042.763,68	4.042.763,68
5) Mobili e arredi	287.100,58	252.990,77
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.428.456,01	5.300.251,25
7) Altre immobilizzazioni materiali	1.654.284,12	2.764.403,82
TOTALE II - MATERIALI:	133.821.962,04	136.477.670,69
III - FINANZIARIE:		
	91.351,04	157.522,62
TOTALE III - FINANZIARIE:	91.351,04	157.522,62



TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	135.015.300,61	137.605.065,58
B) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:	-	-
TOTALE I - Rimanenze:	-	-
II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	3.868.799,76	7.270.054,61
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	3.092.282,43	4.517.402,60
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	68.046,81	144.308,61
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	-	-
5) Crediti verso Università	176.710,00	271.903,78
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	-	33.000,00
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	603.531,44	656.897,89
9) Crediti verso altri (privati)	8.806.400,43	10.176.419,20
TOTALE II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	16.615.770,87	23.069.986,69
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
TOTALE III - ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) Depositi bancari e postali	59.257.917,79	53.769.693,57
2) Danaro e valori in cassa	-	-
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	59.257.917,79	53.769.693,57
TOTALE B) Attivo circolante:	75.873.688,66	76.839.680,26

C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI		
c1) Ratei e risconti attivi	3.614.994,73	2.100.860,68
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche in corso	1.715.656,33	1.244.264,23
TOTALE ATTIVO:	216.219.640,33	217.789.870,75
Conti d'ordine dell'attivo	9.219.669,48	9.219.669,48
PASSIVO:		
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	16.448.505,96	16.448.505,96
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	-	-
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	2.291.414,98	2.093.215,37
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	11.792.245,87	12.083.673,46
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	14.083.660,85	14.176.888,83
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1) Risultato esercizio	4.267.723,70	3.169.114,71
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	32.646.111,15	29.990.093,47
3) Riserve statutarie	-	-
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	36.913.834,85	33.159.208,18
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:	67.446.001,66	63.784.602,97
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	7.177.138,72	4.435.447,25
TOTALE B) FONDI PER RISCHI E ONERI	7.177.138,72	4.435.447,25
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-



D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) Mutui e Debiti verso banche	-	101.570,32
2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	1.033.591,25	2.992.694,18
3) Debiti: verso Regione e Province Autonome	318.679,58	347.037,72
4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	-	-
5) Debiti: verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	-	-
6) Debiti: verso Università	62.823,20	123.963,20
7) Debiti: verso studenti	59.453,93	25.771,25
8) Acconti	-	-
9) Debiti: verso fornitori	268.633,38	395.054,78
10) Debiti: verso dipendenti	69.504,04	23.034,24
11) Debiti: verso società o enti controllati	-	-
12) Debiti: altri debiti	2.855.485,68	2.552.953,14
TOTALE D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	4.668.171,06	6.562.078,83
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
e1) Contributi agli investimenti	117.055.694,13	121.186.009,69
e2) Ratei e risconti passivi	-	-
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso	19.872.634,76	21.821.732,01
TOTALE PASSIVO:	216.219.640,33	217.789.870,75
Conti d'ordine del passivo	9.219.669,48	9.219.669,48

CONTO ECONOMICO		
	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	10.603.566,25	10.514.633,06
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.826.641,03	923.480,24
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	8.275.773,12	3.143.690,82
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	21.705.980,40	14.581.804,12
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	42.693.199,71	45.192.448,53
2) Contributi Regioni e Province autonome	763.105,63	1.032.288,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	130,00	25.182,92
4) Contributi da Unione Europea e da Resto del Mondo	1.224.101,27	664.425,10
5) Contributi da Università	140.005,18	131.794,38
6) Contributi da altri (pubblici)	4.713.342,12	4.285.754,25
7) Contributi da altri (privati)	600.137,15	452.461,12
TOTALE II. CONTRIBUTI	50.134.021,06	51.784.354,30
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	405.353,09	247.352,69
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-
TOTALE PROVENTI (A)	72.245.354,55	66.613.511,11
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		



1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti / ricercatori	23.042.532,59	23.667.324,33
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	3.031.578,79	2.110.384,51
c) docenti a contratto	68.042,48	58.438,42
d) esperti linguistici	-	-
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	249.606,10	208.578,69
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	26.391.759,96	26.044.725,95
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	10.289.912,38	10.397.213,99
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	36.681.672,34	36.441.939,94
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	4.207.619,83	4.358.735,69
2) Costi per il diritto allo studio	634.729,00	681.786,08
3) Costi per l'attività editoriale	431.769,93	212.124,51
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	527.086,72	486.991,40
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	146.436,96	204.185,39
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	307.426,16	354.867,88
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	7.066.989,96	6.501.516,62
9) Acquisto altri materiali	247.885,54	260.091,69
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	339.977,56	305.892,09
12) Altri costi	1.109.274,73	1.262.766,16
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	15.019.196,39	14.628.957,51
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	23.021,42	31.968,57
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	6.857.435,29	7.027.060,84
3) Svalutazione immobilizzazioni	-	-

4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6.880.456,71	7.059.029,41
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	4.456.955,60	1.819.848,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.421.928,21	1.083.084,66
TOTALE COSTI (B)	- 64.460.209,25	- 61.032.859,52
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	7.785.145,30	5.580.651,59
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	8,48	0,75
2) Interessi ed altri oneri finanziari	6.252,52	12.143,94
3) Utili e perdite su cambi	- 206,80	- 620,58
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	- 6.450,84	- 12.763,77
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	-	-
2) Svalutazioni	8.631,74	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	- 8.631,74	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi	218.932,16	163.842,95
2) Oneri	1.333.708,45	200.423,70
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	- 1.114.776,29	- 36.580,75
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	6.655.286,43	5.531.307,07
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	2.387.562,73	2.362.192,36
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.267.723,70	3.169.114,71

RENDICONTO FINANZIARIO (CASH FLOW)

RENDICONTO FINANZIARIO	2019	2018
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	9.759.871,88	7.415.536,01
RISULTATO NETTO	4.267.723,70	3.169.114,71
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.750.456,71	2.929.029,41
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	2.741.691,47	1.317.391,89
VARIAZIONE NETTA DEL TFR	-	0,00
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	726.939,41	14.689.878,67
(AUMENTO)/DIMINUZIONE DEI CREDITI	6.454.215,82	2.853.072,60
(AUMENTO)/DIMINUZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	0,00
AUMENTO/(DIMINUZIONE) DEI DEBITI	-1.792.337,45	4.126.694,81
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	-3.934.938,96	7.710.111,26
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	10.486.811,29	22.105.414,68
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:		
-MATERIALI	-4.201.726,64	-2.440.673,00
-IMMATERIALI	-155.136,68	-27.967,00
-FINANZIARIE	66.171,58	0,00
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-4.290.691,74	-2.468.640,00



ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:		
AUMENTO DI CAPITALE	-606.325,01	-2.973.594,64
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	-101.570,32	-96.047,58
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-707.895,33	-3.069.642,22
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	5.488.224,22	16.567.132,46
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	53.769.693,57	37.202.561,11
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	59.257.917,79	53.769.693,57
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	5.488.224,22	16.567.132,46

Il Collegio dopo aver esaminato gli atti a corredo del Bilancio in esame ha posto la sua attenzione sulle voci principali, e in particolare, su:

- *i principi contabili e i criteri di valutazione adottati dall'Università per la formazione dei prospetti di fine esercizio sono in linea con i principi specifici per il settore universitario e sono coerenti con la normativa di riferimento e con i principi dell'Organismo italiano di contabilità, all'occorrenza integrati da principi evidenziati nella Nota Integrativa;*
- *le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al valore di acquisto o produzione comprensivo dei costi accessori. I costi di manutenzione ordinaria sono interamente spesi nell'esercizio, quelli di manutenzione straordinaria sono stati portati ad incremento del valore del bene e quindi ammortizzati con quest'ultimo. Sono stati iscritti anche beni completamente ammortizzati, registrando nel contempo il corrispondente fondo di ammortamento di pari importo. Nella fase di passaggio di contabilità le immobilizzazioni sono state oggetto di inventariazione e valorizzazione;*
- *gli ammortamenti sono stati conteggiati con l'applicazione delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni. Il fondo ammortamento è stato determinato in base al momento in cui il bene è stato utilizzato e della sua vita utile residua. Il patrimonio librario di interesse storicoartistico non viene ammortizzato perché non perde valore nel tempo, quello corrente è considerato bene di consumo;*
- *la procedura c.d. di "sterilizzazione" ha comportato che, in caso di beni non completamente ammortizzati al 31 dicembre 2013 acquisti con contributi specifici in conto capitale o con fondi di ateneo, la quota residua di contributi è stata iscritta correttamente nei risconti passivi e la quota residua di ammortamento da effettuare a carico dei fondi di ateneo è stata iscritta in riserve vincolate nel patrimonio netto, per bilanciare il costo dell'ammortamento residuo;*
- *i crediti sono iscritti al valore presunto di realizzo, per cui è prevista una rettifica nell'apposito Fondo svalutazione crediti, con riferimento alla diversa esigibilità. Anche in considerazione della sensibile riduzione della situazione creditoria dell'anno 2019, pari a € 6.454.215,82, rispetto alla consistenza dell'anno precedente, tale fondo risulta rideterminato nella misura di € 880.485,02;*
- *i debiti sono iscritti al valore nominale; il Collegio evidenzia un decremento di € 1.893.907,77;*
- *le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale. La giacenza di cassa dell'Istituto cassiere, UBI Banca, al 31 dicembre 2019, è pari a € 59.257.917,79. Tale saldo emerge anche dal verbale del Collegio dei Revisori n. 5 del 27 aprile 2020. Nel corso del 2019, la giacenza di cassa ha generato interessi attivi per € 8,48;*
- *i ratei e risconti sono stati rilevati ed iscritti in bilancio nel rispetto dei principi ministeriali e a norma del codice civile. Sono stati iscritti, secondo il metodo della commessa completata (o del costo sostenuto) i valori riferiti a progetti di ricerca in corso di durata pluriennale finanziati da terzi a seconda che, a fine esercizio, la parte di ricavo ecceda il costo (risconto passivo) o viceversa (rateo attivo). Nei ratei attivi sono altresì iscritti i 3/12 della contribuzione studentesca, relativa alla parte dell'anno accademico che insiste nell'anno solare 2019. Tanto al fine*

della registrazione della quota di ricavo (3/12), che ha avuto manifestazione economica nell'anno 2019, e la cui manifestazione numeraria è avvenuta nell'anno in corso.

- la modalità di determinazione del Patrimonio Netto, con particolare attenzione alla congruità dei valori e alla ripartizione delle quote fra Fondo di Dotazione, Patrimonio vincolato e Patrimonio non vincolato. A tal proposito la Nota Tecnica n. 2 del 14 maggio 2017 della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università, che costituisce parte integrante del Manuale tecnico-operativo – MTO, “Costituzione e utilizzo Fondi per rischi e oneri e di Riserve di patrimonio netto”, ha chiarito che le movimentazioni del Patrimonio Netto, possono derivare solo da destinazioni di Risultati di esercizio effettuati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, e non da accantonamenti/utilizzi, il cui effetto sarebbe di ridurne/aumentarne l'ammontare del Risultato. Pertanto, già in sede di approvazione del Bilancio Autorizzatorio 2020, con delibera del Consiglio di Amministrazione n.178 del 18 dicembre 2019, è stato imputato il Risultato degli esercizi precedenti, per l'importo complessivo di € 13.485.215 per consentire il pareggio di Budget, di cui € 5.403.806 su budget economico (per progetti di ricerca autofinanziati) ed € 8.081.409 su investimenti (per progetti di ricerca autofinanziati e di edilizia);
- i fondi per rischi e oneri, iscritti per far fronte, tra l'altro, a controversie legali e rischi su finanziamenti esterni di progetti, sono prudenzialmente valutati. In particolare, il Collegio prende atto dell'accantonamento di € 4.000.000,00 riferito al giudizio intentato dalla società DEBAR Costruzioni e raccomanda che siano previsti idonei accantonamenti anche nei prossimi esercizi, sulla base delle valutazioni prognostiche sull'esito dei giudizi fornite dalla competente Avvocatura Distrettuale dello Stato;
- i costi e i ricavi d'esercizio sono stati classificati correttamente, con particolare riguardo alla competenza 2019, anche finalizzata alla determinazione dei ratei e risconti attivi/passivi;
- il lieve incremento dei costi del personale, di € 239.732,40 inclusi i costi che non costituiscono emolumenti diretti, come le missioni, la formazione e l'aggiornamento, è, in valore assoluto poco rilevante, ma si registrano riduzioni di costo relativamente a docenti e personale tecnico-amministrativo dovuti, tra l'altro, al disallineamento temporale tra il momento dell'assegnazione, da parte del competente Dicastero del contingente assunzionale di Punti Organico e la loro effettiva programmazione e utilizzo, attraverso l'ordinario reclutamento. Tali decrementi sono compensati dai maggiori importi che si registrano per le varie forme di collaborazione a tempo determinato, anche a valere su risorse progettuali finalizzate; Il risultato d'esercizio è pari a € 4.267.723,70, mentre il risultato della gestione caratteristica, risultato operativo, è pari a € 7.785.145,30; Il Collegio osserva che l'utile 2019 presenta un incremento rispetto all'utile 2018, pari, quest'ultimo ad € 3.169.114,71. Tuttavia, dall'analisi delle voci del Conto Economico si evince, da una parte, l'aumento del l'utile per lievi incrementi dei proventi per la didattica e per consistenti variazioni positive nei proventi da ricerche commissionate e con finanziamenti competitivi e, d'altra parte, un andamento sostanzialmente costante dei costi. Infatti, l'incremento dei costi della gestione corrente è essenzialmente scaturito dai maggiori accantonamenti per rischi su cause in corso, che trovano il pareggio nell'apposita categoria dello Stato Patrimoniale “Fondi per Rischi e Oneri”. Complessivamente i costi operativi aumentano di € 3.427.349,73, ad inclusione degli accantonamenti per rischi e oneri (+2,637 ML) e dei costi per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali (+0,565ML), nell'ambito dei costi della gestione corrente, la cui variazione complessiva è di +0,390 ML di euro, tenendo conto anche dei decrementi su altre voci di costo della medesima categoria.

Il confronto del Risultato netto disponibile per le decisioni del Consiglio di Amministrazione è il seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Risultato prima delle imposte	6.655.286,43	5.531.307,07	1.123.979,36
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	2.387.562,73	2.362.192,36	25.370,37
RISULTATO DI ESERCIZIO	4.267.723,70	3.169.114,71	1.098.608,99

In ordine alle attività di controllo sulla gestione, nel corso del 2019 il Collegio:

- *è stato nominato con Decreto del Decano n. 9 del 4 settembre 2019 e si è riunito con cadenza quasi mensile presso la sede del Politecnico di Bari, avviando l'esame di alcuni aspetti della gestione contabile, finanziaria, patrimoniale e amministrativa dell'Ateneo, interagendo con il Direttore Generale e con il Responsabile del Settore Bilancio, Programmazione e Adempimenti Fiscali, nonché con i Responsabili degli Uffici di volta in volta interessati, verbalizzando il lavoro svolto nelle riunioni;*
- *ha acquisito con periodica costanza informazioni e dati sull'andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale;*
- *ha verificato periodicamente l'andamento della gestione di cassa e delle gestioni economiche presenti nell'Ateneo, senza rilevare gravi anomalie. Le irregolarità rilevate nella gestione economica dell'Ateneo, collegate sostanzialmente alle registrazioni contabili delle spese effettuate con le carte di credito autorizzate, sono state sanate a fine esercizio;*
- *in relazione alle spese di personale ha verificato l'osservanza delle regole sulla gestione finanziaria e i limiti imposti dalle norme sull'invarianza del fondo per la contrattazione decentrata integrativa, sulle assunzioni sulle disponibilità dei punti organico, sia in relazione al personale docente che tecnico-amministrativo;*
- *ha fornito supporto al Politecnico in merito alla problematica relativa alla necessità di accantonare risorse adeguate ai contenziosi pendenti che vedono il Politecnico convenuto in giudizio.*
- *con riferimento alla previsione dell'art. 41, comma 1 del D.L. n. 66 del 24 aprile 2014, convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014, il Collegio ha verificato il contenuto dell'Attestazione dei tempi di pagamento – art. 41 D.L. n. 66/2014 – esercizio 2019". L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è pari a gg. 7,52 mentre l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. 9/10/2002, n.231 è pari ad € 3.276.350,24;*
- *in relazione a talune voci di spesa è stato monitorato il contenimento previsto dalla normativa vigente ed inviate le relative schede al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Le tabelle che seguono riassumono le tipologie di spesa assoggettate a limiti di spesa previsti da disposizioni e normative diverse e, laddove previsto, il versamento all'Erario. I valori esposti risultano anche certificati nella Relazione sulla verifica amministrativo-contabile, eseguita dal 13 febbraio 2017 al 10 marzo 2017, presso il Politecnico di Bari, da parte dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica (Relazione finale del 28/04/2017).*



Disposizioni di contenimento	versamento	Capitolo Capo x	estremi dei versamenti effettuati
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi)	0,00		
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a con sigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	31.303,00	3334	Ordinativo n. 5460 del 31/10/2019
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	33.994,00	3334	Ordinativo n. 5460 del 31/10/2019
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	0,00		
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	1.350,00	3334	Ordinativo n. 5460 del 31/10/2019
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)	66.647,00	3334	
TOTALE Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 - Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria (Art. 6 comma 21)	66.647,00		
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)		3452	
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)	0,00	3490	
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)	0,00	3492	
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa con trattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	118.421,00	3348	Ordinativo n. 5459 del 31/10/2019
TOTALE Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	118.421,00		
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti applicazione misure in materia di trattamenti economici)	0,00	3512	
TOTALE Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011	0,00		
TOTALE	185.068,00		



Dal confronto degli importi iscritti nelle colonne "limite" e "spesa sostenuta nell'esercizio 2019" si evince il rispetto dei limiti di spesa imposti dai provvedimenti legislativi di contenimento della spesa pubblica applicabili alle università.

Disposizioni di contenimento	Limite di spesa	Stanziamiento esercizio 2019	Spesa sostenuta nel 2019	Voci COGE
Applicazione D.L. n. 78/2010 c onv. L. n. 122/2010				
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi)	313.038,00	272.930,00	259.612,68	CG.04.46.04.06 - Indennità di carica organi accademici, CG.04.46.04.02 - Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti, CG.04.46.04.04 Indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo.
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	2.492,00	500,00	286,70	CG.04.41.02.02.01 - Pubblicità, CG.04.41.02.03.01 - Spese di rappresentanza
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	-	-	-	-
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	5.400,00	5.400,00	3.973,43	CG.04.41.01.03 - Manutenzione automezzi, CG.04.41.06.04.01 - Benzina e gasolio per autotrazione (quote attribuibili alla vettura di servizio)

Il Collegio, dall'azione di controllo svolta, ha riscontrato che l'Ateneo ha conseguito sempre risultati di esercizio positivi, anche con riferimento alla situazione patrimoniale, che ha evidenziato un sostanziale equilibrio. Tuttavia, raccomanda di vigilare sull'andamento crescente dei costi della gestione corrente, in particolare "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali" (appalti di servizi, contratti di manutenzione, utenze, ecc.) anche con riferimento ai limiti di spesa per acquisto di beni e servizi imposti dall'art. 1 commi 590-602 della legge di bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019 che decorrono dal 1° gennaio 2020.

Raccomanda, inoltre, di operare anche nei prossimi esercizi idonei accantonamenti in riferimento al giudizio intentato dalla società DEBAR Costruzioni.

Tutto ciò premesso, il Collegio, nei limiti di quanto sopra rappresentato, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2019 del Politecnico di Bari.

Il Direttore Generale ringrazia il Collegio dei Revisori dei conti per lo spirito collaborativo e per l'alta competenza manifestata.

Il Prof. Morano chiede se per l'accantonamento nel fondo rischio contenziosi ci sia stata una valutazione tecnica.

Il Direttore Generale dichiara che il predetto accantonamento è stato operato sulla base di indicazioni fornite dall'Avvocatura Distrettuale che ha determinato nel 12,5 % l'ipotesi di soccombenza del giudizio intentato dalla società DEBAR.

Il Prof. Attivissimo chiede chiarimenti in merito all'incremento importante del conto analitico relativo ai servizi tecnico-gestionali.

La dott.ssa Troja D'Urso riferisce che a seguito della legge "taglia spese" alcune voci di costo, come acquisto di beni e servizi, hanno subito una sensibile decurtazione.

Il Rettore precisa che l'incremento del conto è dovuto all'esternalizzazione di alcuni servizi di rete dati.

Il Direttore Generale dichiara che per pervenire all'obiettivo di contenimento della spesa pubblica sono state introdotte, nel tempo, diverse norme che hanno causato confusione sulla tassonomia del bilancio. Infatti, le pubbliche amministrazioni sono tenute, a decorrere dal 2020, a contenere la spesa per l'acquisto di beni e servizi entro il livello registrato mediamente negli esercizi finanziari dal 2016 al 2018.

Le Università dovranno (tra gli altri) assicurare, per il triennio 2020-2022, anche tramite il ricorso al riuso dei sistemi e degli strumenti ICT, un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017. La percentuale di risparmio è ridotta al 5% per le spese correnti sostenute per la gestione delle infrastrutture informatiche (data center), a decorrere dalla rispettiva certificazione dell'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) del relativo passaggio al « Cloud della PA » (CSP o PSN), al netto dei costi di migrazione. La norma, come al solito, è di difficile applicazione per le università considerato ad esempio le deroghe previste in presenza di progetti dell'Unione Europea o di spese finanziate da terzi che comunque possono richiedere tale tipologie di costi.

Il Rettore ringrazia la dott.ssa Trentadue e tutti i suoi collaboratori per l'impegno profuso e il raggiungimento di questo obiettivo. A breve saranno utilizzati parte dell'utile di bilancio per le borse di studio (circa 150mila euro) e per strumenti di sostegno economico agli studenti che versano in situazioni di disagio economico. Ulteriori interventi saranno previsti per potenziare la didattica innovativa e i laboratori didattici.

La dott.ssa Trentadue ritiene che il risultato raggiunto sia frutto di una forte sinergia con tutti gli attori che si sono mostrati competenti e disponibili.

Il Sig. Raguso ringrazia il Rettore per l'attenzione mostrata in merito al finanziamento delle borse di studio.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare gli artt. 15 e 18;
VISTE le disposizioni contenute nel Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014;
VISTO il D.M. prot. n. 248 dell'11 aprile 2016;
VISTO il Decreto Interministeriale n. 394 del 8 giugno 2017, all'art.4, comma 2, lett. c) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 settembre 2017;
VISTO il Manuale Tecnico Operativo - III versione - strumento operativo a supporto delle attività gestionali degli Atenei, emanato con Decreto del MIUR n.1055 del 30 maggio 2019, contenente gli schemi di Nota Integrativa al Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio e di Nota Illustrativa al Bilancio Unico di Previsione annuale;
ESAMINATI i documenti di Bilancio presentati;
ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con Verbale n. 7 del 29 luglio 2020;
ACQUISITO altresì il parere favorevole del Senato Accademico, espresso nella seduta del 30 luglio 2020;
UDITA la relazione del Direttore Generale e del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

di approvare il Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2019.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Alle ore 11:29, La dott.ssa Troja D'urso abbandona la riunione per far fronte a impegni precedentemente assunti.





**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 18/2020
del 31 luglio 2020**

Delibera n. 131	FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO	Progetti di Ricerca e/o Sviluppo certificati ed in attesa di certificazione finale - Assegnazione economie progetto STEM STELO "Sviluppo e messa a punto di sistemi per la realizzazione di macchine e miglior logistica" - Revisione
----------------------------	----------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente revisione di assegnazione delle economie di gestione rivenienti dalle agevolazioni ottenute in seguito alla presentazione ed approvazione di Progetti di Ricerca e/o Sviluppo da parte del Politecnico, o in qualità di Soggetto Proponente o di Soggetto Aderente, su fondi di qualsiasi provenienza a fronte di spese generali e di costi del personale sostenuti dall'Amministrazione.

Nell'introdurre il punto all'ordine del giorno, il Rettore sottolinea la necessità di procedere con la revisione dell'assegnazione delle economie del progetto in epigrafe, definitivamente certificato, il cui contributo sia stato completamente incassato, distribuendole con le modalità indicate nelle deliberazioni già assunte dal C.d.A., individuando:

- quota in favore della struttura di gestione dei progetti;
- quota in favore del bilancio dell'Ateneo;
- quota in favore del Responsabile Scientifico.

A tal proposito, il Rettore, ricorda che nella seduta del 02 agosto 2018 era stata sottoposta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la proposta di distribuzione delle economie di gestione rivenienti dal Progetto "STEM STELO-Sviluppo e messa a punto di sistemi per la realizzazione di macchine e miglior logistica".

Successivamente, a seguito di richiesta del Responsabile Scientifico, Prof. Piccioni, il Centro Servizi Amministrativo Contabili di Ateneo ha avviato la fase di revisione dei conteggi del Progetto in epigrafe.

Alla luce delle spese sostenute, rendicontate e ammesse, così come risulta dai verbali di verifica e certificazione dell'organo di controllo ministeriale, si espongono di seguito le risultanze definitive del progetto in oggetto, al netto delle spese già sostenute nel corso del progetto a valere sulle spese generali:

Progetto	Struttura	Economie rivenienti da spese personale dipendente	Economie rivenienti da spese generali
STEM STELO - RI + FOR	DICAR/DMMM	62.348,98	102.343,78

Il Rettore, preliminarmente all'illustrazione della proposta di riassegnazione delle economie, illustra i criteri di ripartizione delle stesse, così come deliberati da questo Consesso in relazione alla presente tipologia di progetti di ricerca:

Spese di personale dipendente:

- 50% a favore del bilancio di Ateneo, di cui una metà da far confluire interamente al budget dell'Amministrazione e l'altra metà da far confluire al budget di Ateneo opportunamente "etichettata" in base al docente Responsabile Scientifico (R.S.), quota che sarà utilizzata per l'attivazione di iniziative concordate con lo stesso R.S. e debitamente avallate dagli Organi di Ateneo e finalizzate al potenziamento della ricerca del Politecnico, al reclutamento di personale di ricerca, a premialità dei docenti e all'incentivazione degli stessi.
- 50% al Responsabile Scientifico del Progetto, nella sua piena disponibilità (da allocare sui progetti U-GOV PJ denominati *RICAUTOFIN_COGNOME_NOME*).

Spese generali:

- 20% da destinare al budget della struttura che ha gestito il progetto
- 20% da destinare al budget dell'Amministrazione Centrale senza vincolo di destinazione
- 60% da allocare sul progetto U-GOV PJ denominato *RICAUTOFIN_COGNOME_NOME* intestato al Responsabile Scientifico del Progetto, nella sua piena disponibilità.

Tutto quanto sopra premesso, si illustra di seguito la situazione del Progetto **STEM STELO** "Sviluppo e messa a punto di sistemi per la realizzazione di macchine e miglior logistica", suddiviso per gruppi di ricerca.



Tabella 1.1 – Ripartizione definitiva economie

Progetto	Struttura	Quota 20% alla struttura economie spese generali	Quota 20% all'A.C. economie spese generali	Quota 60% al R.S. economie spese generali	Quota 50% economie spese personale		Quota 50% Responsabile Scientifico economie spese personale
					Bilancio Ateneo		
					Quota 50% budget Amministrazione	Quota 50% budget Ateneo "etichettata"	
STEM STELO - RI + FOR - Prof. Soria	DMMM	11.294,12 €	11.294,12 €	-9.538,60 €*	10.598,92 €	10.598,92 €	19.780,48 €
STEM STELO - RI + FOR - Prof. Piccioni	DICAR	21.941,88 €	21.941,88 €	45.410,38 €	5.892,25 €	5.892,25 €	9.586,16 €
Totale parziale		33.236,00 €	33.236,00 €	35.871,78 €	16.491,17 €	16.491,17 €	29.366,64 €
Totale generale		164.692,76 €					

*Quota al netto delle spese sostenute a valere sulla quota spese generali di pertinenza del Prof. Soria

Tabella 1.2 – Ripartizione già assegnata con delibera n. 114 (CdA n. 10 del 02/08/2018)

Progetto	Struttura	Quota 20% alla struttura economie spese generali	Quota 20% all'A.C. economie spese generali	Quota 60% al R.S. economie spese generali	Quota 50% economie spese personale		Quota 50% Responsabile Scientifico economie spese personale
					Bilancio Ateneo		
					Quota 50% budget Amministrazione	Quota 50% budget Ateneo "etichettata"	
STEM STELO - RI + FOR - Prof. Soria	DMMM	11.294,12 €	11.294,12 €	81,56 €	25.891,86 €	25.891,86 €	0,00 €
STEM STELO - RI + FOR - Prof. Piccioni	DICAR	21.941,88 €	21.941,88 €	438,88 €	-3.146,25 €	-3.146,25 €	0,00 €
Totale parziale		33.236,00 €	33.236,00 €	520,44 €	22.745,62 €	22.745,62 €	0,00 €
Totale generale		112.483,67 €					

Tabella 1.3– Ripartizione delle economie con revisione delle quote assegnate

Progetto	Struttura	Quota 20% alla struttura economie spese generali	Quota 20% all'A.C. economie spese generali	Quota 60% al R.S. economie spese generali	Quota 50% economie spese personale		Quota 50% Responsabile Scientifico economie spese personale
					Bilancio Ateneo		
					Quota 50% budget Amministrazione	Quota 50% budget Ateneo "etichettata"	
STEM STELO - RI + FOR - Prof. Soria	DMMM	0,00 €	0,00 €	-9.620,16 €	-15.292,95 €	-15.292,95 €	19.780,48 €
STEM STELO - RI + FOR - Prof. Piccioni	DICAR	0,00 €	0,00 €	44.971,5 €	9.038,50 €	9.038,50 €	9.586,16 €
Totale parziale		0,00 €	0,00 €	35.351,34 €	-6.254,45 €*	-6.254,45 €*	29.366,64 €
Totale generale		52.209,08 €					

(*) somme da recuperare dall'assegnazione disposta con delibera CDA n. 10 del 02/08/2018

Inoltre, il Rettore rende noto che il MIUR, con nota n. 10854 del 07/07/2020, ha richiesto la regolarizzazione della posizione debitoria dell'Ateneo sul progetto in epigrafe, per un importo pari ad € 112,34 corrispondente alla differenza tra l'anticipazione ricevuta e il contributo pubblico maturato in esito alle verifiche di ammissibilità.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Consesso a esprimersi in merito.

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il vigente Statuto di questo Ateneo;

VISTO il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questo Ateneo;

PRESO ATTO	degli esiti dei controlli operati dagli organi di controllo e certificazione del MIUR in ordine alla rendicontazione delle spese sostenute da questo Ateneo in relazione al Progetto STEM STELO finanziato nell'ambito del PON R&C 2007-2013;
VISTA	la delibera del C.d.A. n. 09 del 25 settembre 2012, punto all'O.d.g. n. 84 "Modifiche alla delibera del 29/12/2006" in merito alle somme da prelevare dai progetti in favore del bilancio di Ateneo;
VISTA	la delibera del C.d.A. n. 05 del 26 marzo 2014, punto all'O.d.g. n. 52/13 "Proposta di revisione della delibera n.84 del 25/09/2012";
VISTA	la delibera del C.d.A. n. 02 del 21 febbraio 2017, punto all'O.d.g. n. 10 "C.d.A. n. 05 del 26 marzo 2014, punto all'O.d.g. n. 52/13. Precisazioni" nel quale viene chiarita la suddivisione della parte di contributo per il personale interno esposto a consuntivo e non coperto dal cofinanziamento del Politecnico;
VISTA	la delibera n. 114 del CdA n. 10 del 02/08/2018;
CONSIDERATA	la richiesta, da parte del Responsabile Scientifico Prof. Mario Daniele Piccioni, di revisione dei conteggi;
ACCERTATA	l'assenza di quote di ammortamenti futuri;
VISTA	la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 10854 del 07/07/2020 con cui è stata richiesta la regolarizzazione della posizione debitoria di questo Ateneo sul progetto in epigrafe per un importo pari ad € 112,34;
PRESO ATTO	della necessità di assegnare le economie rivenienti dalle agevolazioni ottenute in seguito alla presentazione ed approvazione di Progetti di Ricerca e/o Sviluppo da parte del Politecnico, o in qualità di Soggetto Proponente o di Soggetto Aderente, su fondi di qualsiasi provenienza a fronte di spese generali e di costi del personale sostenuti dall'Amministrazione;
UDITA	la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA


Tutto quanto sopra premesso e richiamato,

1. Si determina in complessivi € 164.692,66 la quota complessiva delle economie del progetto in epigrafe, incluso nelle riserve di capitale netto di origine finanziaria.
2. Si ridetermina l'assegnazione delle economie di cui alla tabella 1.1, pari a complessivi € 52.209,08, così ripartita:
 - a) € 10.160,22 (euro diecimilacentosessanta/22) quale quota complessiva da assegnare al progetto U-GOV PJ "RICAUTOFIN_SORIA_LEONARDO" quali risorse riconosciute in favore del Prof. Leonardo Soria;
 - b) € 54.557,76 (euro cinquantaquattromilacinquecentocinquantesette/76) quale quota complessiva da assegnare al progetto U-GOV PJ "RICAUTOFIN_PICCIONI_MARIO" quali risorse riconosciute in favore del Responsabile Scientifico Prof. Mario Piccioni;
 - c) € 12.508,90 quale quota da recuperare dal bilancio dell'Amministrazione Centrale in relazione all'assegnazione già disposta con delibera del CDA del 02.08.2018.
3. Si conferma l'importo di € 33.236,00 quale quota delle spese generali destinata alla struttura, già assegnata con delibera n. 114 del CdA n. 10 del 02/08/2018 (tab. 1.2);
4. Si conferma l'importo di € 33.236,00 quale quota delle spese generali destinata al Bilancio di Ateneo, già assegnata con delibera n. 114 del CdA n. 10 del 02/08/2018 (tab.1.2);
5. Si autorizza il versamento in favore del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca della somma complessiva di € 112,34, richiesta con nota n. 10854 del 07/07/2020;
6. Si autorizza, infine, il Settore Bilancio, Programmazione e Adempimenti Fiscali ad adottare la conseguente variazione di budget 2020 a seguito della presentazione, per il tramite del Centro Servizi Amministrativo Contabili di Ateneo e su istanza del Dipartimento interessato, della programmazione di spesa appositamente compiuta dai soggetti destinatari delle risorse assegnate.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 18/2020 del 31 luglio 2020
Delibera n. 132	PERSONALE	Chiamata docenti

Il Rettore riferisce che è conclusa la procedura finalizzata al reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, come di seguito specificato:

- procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel s.s.d. FIS/01 "Fisica Sperimentale", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. b), della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "Senior"), presso il Dipartimento Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin" (cod. **RUTDb.DFis.20.01**), emanata con D.R. n. 63 del del 29/01/20120 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 18 del 3/03/2020).

Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica del 15/07/2020: dott. Lorenzo Magaletti.

Inoltre, il Rettore comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 30 luglio 2020, ha espresso parere favorevole alla chiamata del predetto ricercatore a tempo determinato.

Premesso quanto sopra indicato, a norma del "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010" e del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso a esprimersi in merito alla chiamate come sopra riferito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";

VISTO il vigente "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010";

VISTA la delibera del Dipartimento Interateneo di Fisica del 15/07/2020;

VISTA la delibera del Senato Accademico, nella seduta del 30/07/2020, con la quale è stato espresso parere favorevole alla chiamata del dott. Lorenzo Magaletti;

UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

di chiamare il dott. Lorenzo Magaletti nel ruolo di ricercatore a tempo determinato, ex art. 24, co. 3, lett. b), della Legge 30/12/2010, n. 240.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 18/2020
del 31 luglio 2020**

Delibera n. 133	PERSONALE	Programmazione personale docente
----------------------------	------------------	----------------------------------

- PROGRAMMAZIONE ORDINARIA -

Il Rettore riferisce che lo scorso mese di maggio i competenti uffici hanno completato le rilevazioni previste dalla piattaforma ministeriale PROPER, giusta nota MIUR prot n.4920 del 09 aprile 2020. La chiusura della rilevazione ha permesso di ottenere un quadro compiuto circa l'imputazione dei punti organico sulle assunzioni fino ad ora realizzate e programmate.

Di seguito si rappresentano alcuni elementi essenziali, che saranno tenuti in considerazione per la successiva quantificazione dei punti organico disponibili per la programmazione:

1. si è mantenuta la suddivisione dei punti organico tra docenti e personale tecnico amministrativo in proporzione al numero di cessati nell'anno precedente di ciascuna di tali categorie, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 maggio 2020;
2. in seguito al completamento delle rilevazioni PROPER sopra richiamate, si sono rese necessarie alcune lievi correzioni in ordine alla quantificazione dei punti organico effettivamente fruibili ai fini della presente proposta.

La tabella che segue riepiloga la situazione del contingente assunzionale ordinario a partire dall'anno 2012:

Tabella 1 – Riepilogo del contingente assunzionale (docenti e PTA)

Punti organico ordinari												
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=a+b-c-e-f	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)=g-h-i-j-k
Anno	Residui da anni precedenti	Assegnati	Sforamento / Accantonam. province, cri, cciaa	Percentuale recupero penalità	Recupero penalità	Dipartimenti eccellenza quota Poliba	Programmabili	Utilizzati per assunzioni effettuate	Utilizzati per procedure già bandite ma non concluse	Prenotati per procedure da bandire	Programmabili vincolati	Residui
2012	0,65	2,54	5,8	0,00%	0	0	-2,61	3,4	0	0	0	-6,01
2013		1,6	0	0,00%	0	0	1,6	1,6	0	0	0	0
2014		3,4	0	18,00%	0,61	0	2,79	2,79	0	0	0	0
2015		4,43	0,36	18,00%	0,8	0	3,27	3,27	0	0	0	0
2016		6,71	0,18	18,00%	1,21	0,33	4,99	4,99	0	0	0	0
2017		5,98	0,26	10,00%	0,6	0,62	4,5	3,8	0,7	0	0	0
2018		9,25	0	10,00%	0,93	0	8,32	4,6	1,21	0,1	2,41	0
2019		18,17	0	1,20%	0,22	0	17,95	5,3	4,74	0,3	7,61	0
2020		6,78	0	0,00%	0	0	6,78	0	0	1	5,78	0

Nota 1: la colonna k "Programmabili vincolati" definisce la consistenza dei punti organico che sono stati ripartiti tra il personale docente e tecnico amministrativo, ma il cui utilizzo non è stato ancora individuato

Nota 2: il contingente assunzionale 2020 è provvisorio ed è quantificato come il 50% dei punti organico derivati dalle cessazioni 2020

Il Rettore fa presente che la tabella 1 riporta i dati non distinti tra personale docente e personale TAB.

Relativamente alla disponibilità di risorse programmabili, osserva che i contingenti assunzionali ordinari fino all'anno 2017 sono stati interamente utilizzati.

La disponibilità residua programmabile dell'anno **2018** (2,41 punti organico), come deliberato dal Consiglio di Amministrazione, è suddivisa come segue:

- **1.41** punti organico quota **docenti**
- **1.00** punto organico quota **TAB**.

I dati sopra riportati tengono in considerazione l'indisponibilità di 0,93 punti organico, da destinare al recupero delle penalità 2012.

In merito alle **disponibilità 2019 e 2020**, il Rettore ricorda, altresì, che in base ai criteri stabiliti nella precedente seduta del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio u.s. erano state attribuite al personale docente risorse programmabili per l'anno **2020** pari a complessivi **11,7 p.o.**, di cui:

- **7,25 p.o.** quale **saldo** da cessazioni dell'anno **2018** (al lordo di 1,20 p.o. destinati agli upgrade a PA dei 6

ricercatori a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b, legge 240/2010 e di 0,20 p.o. destinati alla chiamata di un docente di seconda fascia già RTI presso il Politecnico nel SSD MAT/05 ex art. 24, co. 6);

- **4,45 p.o. quale acconto (50%) da cessazioni dell'anno 2019.**

A seguito delle verifiche delle informazioni registrate nella procedura PROPER è emerso un lieve scostamento relativo alla suddivisione pro-quota fra personale docente e personale TAB delle risorse derivanti da cessazioni dell'anno 2018. In particolare, nella delibera sopra menzionata erano state indicate cessazioni del personale docente pari a 14,50 p.o. e del personale TAB pari a 3,95 p.o.. Ciò determinava una ripartizione dei 9,23 p.o. residui e utilizzabili del contingente assunzionale ordinario 2019 nella misura di 7,25 p.o. per il personale docente e 1,98 p.o. per il personale TAB. E' emerso che, per mero errore materiale, il saldo da cessazioni del personale docente per l'anno 2018, è di 13,50 p.o., in luogo dei 14,50 p.o. considerati in precedenza. Di conseguenza, fermo restando il criterio di ripartire le risorse disponibili fra personale docente e personale TAB in misura proporzionale alle cessazioni, si è provveduto al ricalcolo della ripartizione dei p.o. residui e utilizzabili del contingente assunzionale ordinario 2019. La successiva tabella 2 riporta il calcolo delle percentuali di ripartizione e la ripartizione del contingente assunzionale 2019, sulla base delle cessazioni 2018, al netto del recupero delle penalità:

Tabella 2 – Ripartizione del contingente assunzionale 2019 (docenti e PTA)

Ruolo	Punti organico cessazioni 2018	Incidenza % personale cessato	Contingente assunzionale 2019 al netto del recupero penalità	Ripartizione contingente assunzionale 2019
Docenti	13,50	77,36%	17,95	13,89
TAB	3,95	22,64%		4,06
Totale	17,45	100%		17,95

Per quanto riguarda il personale docente, si fa presente che dei 13,89 p.o. attribuiti sono stati già utilizzati 7,30 p.o., come di seguito evidenziato:

- 5,30 per assunzioni già effettuate (comprendenti 1,20 p.o. destinati agli upgrade a PA dei 6 ricercatori a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b, legge 240/2010 e di 0,20 p.o. destinati alla chiamata di un docente di seconda fascia già RTI presso il Politecnico nel SSD MAT/05 ex art. 24, co. 6, già citati nella delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11.05.2020);
- 1,80 per procedure già bandite (1 PO ING-IND/11 ex art. 18 co. 1, 1 PO ING-INF/01 ex art. 24 co. 6, 1 RTDb FIS/01);
- 0,20 accantonamento per un upgrade a PA di un RTDb (ING-INF/05).

Da tanto si ricava che la disponibilità di p.o. residui 2019 ed effettivamente utilizzabili per il personale docente nell'anno in corso è di 6,59 punti organico (13,89 - 5,30 - 1,80 - 0,20). Si osserva che tale disponibilità di 6,59 p.o. è contenuta nel contingente di 7,61 p.o. evidenziati nella tabella riepilogativa iniziale (tabella 1), comprendente anche la quota del personale tecnico amministrativo (1,02 p.o.).

Per quanto riguarda il contingente assunzionale 2020, il Rettore ricorda che la menzionata delibera dell'11 maggio u.s. riportava una disponibilità complessiva di 6,90 p.o., quale anticipo derivante dal 50% delle cessazioni 2019, queste ultime calcolate nella misura di 13,80 p.o.. Anche in questo caso, a seguito della verifica dei cessati nell'ambito della procedura PROPER, è emerso un lieve scostamento, essendo il totale delle cessazioni 2019 in termini di punti organico pari a 13,55 (in luogo dei 13,80 considerati in precedenza). Conseguentemente, si è provveduto al ricalcolo della ripartizione fra personale docente e personale TAB del contingente assunzionale 2020, già fruibile, nelle more della definitiva assegnazione da parte del Ministero, corrispondente a 6,78 p.o. (50% delle cessazioni 2019). A tal fine, è stato applicato nuovamente il criterio di ripartire le risorse disponibili fra personale docente e personale TAB in misura proporzionale alle cessazioni, come si evince dalla tabella 3, di seguito riportata:

Tabella 3 – Ripartizione anticipo del contingente assunzionale 2020 (docenti e PTA)

Ruolo	Punti organico cessazioni 2019	Incidenza personale cessato	Anticipo 2020 (50% cessazioni 2019)	Ripartizione anticipo contingente assunzionale 2020
Docenti	8,90	65,68%	6,78	4,45
TAB	4,65	34,32%		2,33
Totale	13,55	100%		6,78

Si osserva che la quota 2020 per il personale docente, pari a 4,45 p.o., è interamente disponibile ed è parte della quota dei 5,78 p.o. programmabili vincolati citati nella tabella riepilogativa iniziale (tabella 1), comprendenti anche la quota "libera" del personale tecnico amministrativo, pari a 1,33 p.o. (dei 2,33 p.o. esposti nella tabella soprastante è stato già impiegato 1,00 p.o. per la stabilizzazione di 4 unità di personale cat. C).

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, si perviene alla seguente tabella 4, riepilogativa delle disponibilità di punti organico, a valere sui quali potrà dispiegarsi la programmazione delle posizioni di personale docente all'esame di questo Consesso, come di seguito evidenziato.

Tabella 4 – Punti organico disponibili per la programmazione di personale docente

Anno	Punti organico	Descrizione
2018	1,41	Residui contingente 2018 liberi per il personale docente
2019	6,59	Residui contingente 2019 liberi per il personale docente
2020	4,45	Anticipo contingente 2020 liberi per il personale docente

per un **totale di 12,45 p.o.**. Si evidenzia che tali punti organico non includono i 1,20 p.o. destinati agli upgrade a PA dei 6 RTDb e i 0,20 p.o. destinati alla chiamata di un PA MAT/05 ex art. 24 co. 6, invece inclusi nel computo degli 11,70 p.o. da programmare per il 2020 riportati nella delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11.05.2020.

In coerenza con quanto deliberato nella seduta di Consiglio di Amministrazione del 31.05.2020, la "quota extra programmazione ordinaria" nella disponibilità del Rettore, nella misura del 20% dei p.o. disponibili per il personale docente al lordo dei 1,4 p.o. per gli upgrade dei 6 RTDb e PA MAT/05 risulta pari a 2,77 p.o.. La restante parte di p.o. liberi per il personale docente, pari a 9,68 p.o., è invece attribuito alla programmazione dei Dipartimenti.

Proseguendo, il Rettore ricorda che il quadro normativo di riferimento della programmazione del personale, che questo Consesso dovrà considerare, è costituito principalmente dalla L. 240/2010, dal D.lgs 49/2012, dai DPCM che contengono le disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università (a norma dell'articolo 7, comma 6, del D.lgs 49/2012), dai DPCM che definiscono gli indirizzi della programmazione del personale universitario, nonché dall'art. 66 del D.L. 112/2008.

Più specificamente, sulla base di quanto stabilito dalla L. 240/2010, la programmazione deve tenere conto dei seguenti vincoli:

- **art. 18, comma 4:** necessità di destinare risorse corrispondenti ad almeno **un quinto** dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa. Il rispetto di tale vincolo deve essere osservato su base triennale, e, pertanto, attualmente in relazione al **triennio 2018 - 2020**;

- necessità di vincolare le risorse necessarie all'inquadramento, al termine del terzo anno di attività, nel ruolo dei professori di seconda fascia dei ricercatori titolari dei contratti previsti all'art. 24 comma 3 lettera b) della legge, in caso di possesso di A.S.N. e di esito positivo della procedura di valutazione (cd. *tenure track*);

- **art. 24, comma 6:** la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica, effettuata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 (*progressioni interne di carriera*), può avvenire **fino al 50%** delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo. Il rispetto di tale vincolo deve essere osservato nell'ambito dello specifico periodo di vigenza previsto dalla Legge 240/2010, ovvero per l'arco temporale compreso tra l'anno **2014** (primo anno nel quale il Politecnico di Bari ha fatto ricorso a procedure ex art. 24, comma 6) e il **31 dicembre 2021**.

Si rammenta, altresì, il vincolo di cui all'**art. 4, comma 2, del d. lgs. 49/2012**, il quale prevede - per gli atenei con una percentuale di professori di I fascia superiore al 30% del totale dei professori - che il numero dei ricercatori reclutati ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240/2010, non può essere inferiore a quello dei professori di I fascia reclutati nel medesimo periodo (cosiddetto rapporto *uno ad uno*). Anche il rispetto di tale vincolo deve essere osservato su base triennale, ovvero in relazione al **triennio 2018 - 2020**.

Relativamente al rispetto dei vincoli sopra menzionati, il Rettore riferisce che dalla ricognizione effettuata mediante la procedura PROPER è emerso quanto segue.

Per quanto riguarda il vincolo derivante dall'**art. 18, comma 4** della L. 240/2010, riferito alla destinazione di risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, tale destinazione risulta inferiore al 20% nei due ultimi trienni di riferimento, come si evince dalle schermate PROPER:

Tabella 5 – Rispetto vincolo art. 18 co. 4, triennio 2016-2018

Ruolo	Assunti (A)	Di cui Assunti Esterni (B)	Punti Organico Assunti (C)	Di cui Punti Organico Assunti Esterni (D)	Percentuale (D/C)
Docenti	46	3	13,20	2,40	18,00% (*)
Ricercatori	3	2	0,00	0,00	
Tecnici-Amministrativi	1	1	0,00	0,00	
Totale	50	6	13,20	2,40	

Tabella 6 – Rispetto vincolo art. 18 co. 4, triennio 2017-2019

Ruolo	Assunti (A)	Di cui Assunti Esterni (B)	Punti Organico Assunti (C)	Di cui Punti Organico Assunti Esterni (D)	Percentuale (D/C)
Docenti	74	3	20,00	2,10	11,00% (*)
Ricercatori	1	1	0,00	0,00	
Tecnici-Amministrativi	7	1	0,70	0,00	
Totale	82	5	20,70	2,10	

Per assicurare il riequilibrio del predetto rapporto tra docenti esterni ed il totale dei professori per il triennio in corso (2018 - 2020), il Rettore ritiene quindi indilazionabile individuare, nella proposta di programmazione, un congruo numero di posizioni ex art. 18, co. 4 della Legge n. 240/2010, anche tenuto conto di quanto rappresentato dalla seguente tabella 7, nella quale è riportata la quantificazione del rapporto per il triennio in corso relativamente alle assunzioni già effettuate:

Tabella 7 – Rispetto vincolo art. 18 co. 4, triennio 2018-2020

Docenti assunti	Docenti esterni assunti	p.o. docenti assunti	p.o. docenti esterni assunti	Percentuale
a	b	c	d	e=d/c
76	4	20.5	2.8	13,65%

Si precisa che, ai fini del rispetto dei succitati vincoli di legge in materia di personale docente, in base a quanto previsto dalla procedura ministeriale PROPER, rileva il dato delle effettive prese di servizio e non già quello dei concorsi banditi, sicché, il riequilibrio del rapporto del 20% dovrà tener conto dell'esigenza che, per talune assunzioni di professori esterni di cui alla presente proposta di programmazione, la relativa presa di servizio avvenga entro il 31 dicembre 2020.

Per quanto riguarda la necessità di vincolare le risorse necessarie all'upgrade a PA di RTDb in possesso di A.S.N. (cd. *tenure track*), si rileva che nell'anno 2020 non sono previsti ulteriori procedure di upgrade in aggiunta a quella sopra citata, relativa al SSD ING-INF/05, e già scorporata dal computo dei p.o. effettivamente utilizzabili.

Per quanto riguarda il vincolo riguardante le *progressioni interne di carriera ex art. 24, comma 6*, che non devono superare il 50% delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo, con verifica nell'arco temporale compreso tra l'anno 2014 e il 31 dicembre 2021, il Rettore evidenzia che, come si evince dalla seguente tabella 8, il rapporto rilevato dal MIUR per il periodo 2014 - 2019 è pari 56,23%:

Tabella 8 – Rispetto vincolo art. 24 co. 6, periodo 2013-2019

Anno	Numero Professori Assunti Art. 24, Comma 6 (A)	Punti Organico Professori Assunti Art. 24, Comma 6 (B)	Punti Organico Totale Professori Assunti (C)	Rapporto (B)/(C)
2013	0	0,00	0,00	
2014	4	0,80	1,20	
2015	17	3,40	5,90	
2016	7	1,80	4,20	
2017	5	1,30	1,90	
2018	20	4,90	7,10	
2019	21	5,40	11,00	
Totale	74	17,60	31,30	56,23 %

Al fine di identificare le chiamate di professori secondo art. 24, comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in DALIA, sono state create le seguenti casuali di immissione qualifica:
 - 30 - CHIAMATA DEI PROFESSORI (LEGGE 240/2010, ART. 24, COMMA 6)
 - 32 - RECLUTAMENTO STRAORDINARIO DI PROFESSORI ASSOCIATI (L.240/10 ART.29 COMMA 9) CON CHIAMATA (L.240/10 ART.24, COMMA 6)
 - 34 - RECLUTAMENTO STRAORDINARIO DI PROFESSORI ASSOCIATI (L.240/10 ART.29 COMMA 9) CON CHIAMATA (L.230/05 ART.1, COMMA 9)

Nel caso di professori Associati assunti sul Piano Straordinario vengono considerati i punti organico effettivi e non zero.

È quindi indifferibile pianificare un rientro all'interno della soglia normativamente prescritta del 50%; ciò, in considerazione dell'ampiezza dell'orizzonte temporale di riferimento, comporta la necessità di ricorrere prioritariamente a procedure ex art. 18, co. 1 della Legge n. 240/2010 per l'attribuzione di nuove posizioni di docenza.

Infine, relativamente al vincolo di cui all'**art. 4, comma 2, del d. lgs. 49/2012**, riguardante il rapporto fra numero degli RTDb e numero dei professori di I fascia reclutati nel medesimo periodo, che deve essere non inferiore ad 1 per gli atenei con una percentuale di professori di I fascia superiore al 30% del totale dei professori, si osserva che per il Politecnico di Bari quest'ultima percentuale risulta pari, al 31/12/2019, al 41,15%.

Ciò comporta l'obbligo, da rispettare per la presente programmazione, che il numero di posizioni per professore di I fascia non sia superiore al numero di posizioni di RTDb. Al riguardo il Rettore osserva che già in riferimento ai professori di I fascia che hanno preso servizio nel triennio 2018 - 2020 è necessario, ai fini del rispetto del vincolo di cui trattasi, che prendano servizio ulteriori 2 RTDb entro il 31 dicembre 2020. In proposito il Rettore segnala che è in fase di ultimazione un concorso di RTDb nel SSD FIS/01.

- PROGRAMMAZIONE STRAORDINARIA -

PIANO STRAORDINARIO PER IL PASSAGGIO AD ASSOCIATO RISERVATO AI RICERCATORI IN POSSESSO DI A.S.N. (D.M. 364 - 11 aprile 2019)

L'art. 1, comma 401, lett. b) della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha stabilito che "A valere sul Fondo per il finanziamento ordinario delle Università [...], nell'anno 2019 sono autorizzate, **in deroga alle vigenti facoltà assunzionali**: [...] b) la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 29, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 10 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020. [...] Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:

1. per almeno il 50 per cento dei posti ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
2. per non più del 50 per cento dei posti, ed entro il 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240".

La *ratio* della norma è quello di favorire lo scorrimento nel ruolo di II fascia di una categoria - quella dei ricercatori a tempo indeterminato - in via di esaurimento, ammettendo che tale scorrimento possa avvenire:

- in presenza di un'assegnazione numeraria consolidata a valere sul Fondo di Finanziamento Ordinario;
- **in deroga alle vigenti facoltà assunzionali** e, pertanto, ad invarianza di punti organico, fatto salvo, come più avanti si dirà, l'eventuale cofinanziamento di Ateneo.

Il predetto stanziamento di sistema (10 milioni di euro) è stato ripartito tra gli Atenei del Paese con **Decreto Ministeriale del 11 aprile 2019, n. 364** e il **Politecnico di Bari** è risultato destinatario dell'assegnazione, a valere sul Fondo di Finanziamento Ordinario, di **Euro 99.600,00**.

Tale importo potrà essere, pertanto, utilizzato per le progressioni di carriera (ad associato) dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, anche se conseguita successivamente al 31/12/2018, con presa di servizio **non anteriore al 1/1/2020 e comunque entro il 31/12/2021**, tenendo presente che, come recita il predetto decreto ministeriale:

- a) *“il numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010 cui possono concorrere i ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale non può essere inferiore al numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ex art. 24, comma 6, della medesima legge n. 240/2010 riservate a ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale, fatto salvo che le risorse che dovessero rendersi disponibili all'esito delle procedure di cui all'art. 18 della L. 240/2010 non siano sufficienti a bandire una nuova progressione ai sensi del medesimo articolo;*
- b) *al fine di definire il numero dei posti da bandire ai sensi dell'art. 18 [n.d.r. indifferentemente comma 1 o comma 4] della legge 240/2010, riservato ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale e in possesso di abilitazione scientifica nazionale, le Istituzioni prendono a riferimento il costo iniziale del professore di II fascia, pari a € 70.000;*
- c) *al fine di definire il numero dei posti da bandire attraverso procedure ex art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010, riservata ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale, le Istituzioni prendono a riferimento il differenziale di costo medio per assunzione di professore di II fascia, pari a € 14.800;*
- d) *le eventuali risorse che dovessero residuare a seguito dell'espletamento delle procedure ex art. 18 della legge 240/2010 da cui risulti vincitore uno o più ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'ateneo che ha bandito la procedura, ovvero che dovessero residuare dalla cessazione di un ricercatore a tempo indeterminato che prenda servizio in altra Istituzione a seguito delle procedure di cui al presente decreto, sono utilizzate, **eventualmente anche attraverso cofinanziamento** da parte dell'Istituzione, nel rispetto delle ordinarie facoltà assunzionali, per assunzioni di professori di II fascia da effettuarsi entro il 31/12/2021 secondo quanto indicato alla lettera a)”.*

In conformità alle regole del D.M., il predetto budget di euro 99.600,00 consentirebbe di mettere a bando, senza alcun impegno di punti organico:

- 1 posto di professore di II fascia, ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, per euro 70.000,00;
 - 1 posto di professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della stessa Legge (procedura riservata ai soli interni), per euro 14.800,00,
- per una **spesa complessiva presunta di euro 84.800,00** (70.000,00 + 14.800,00), con un residuo di euro 14.800,00.

Nell'astratta ipotesi in cui, nella prima tornata concorsuale e, ancora in via ipotetica, in tutte le tornate concorsuali successive, i professori di II fascia assunti con procedura ai sensi dell'art. 18 risultassero ricercatori in servizio presso il Politecnico di Bari (interni), il numero dei professori di II fascia, che sarebbe possibile reclutare a valere sul piano straordinario, grazie alle risorse che si liberano in presenza di *upgrade* (14.800,00 in luogo di 70.000,00), sarebbe complessivamente pari a 7. A tal fine sarebbe necessario un marginale cofinanziamento di Ateneo, sia in termini finanziari, che in termini di punti organico. Tale cofinanziamento, da quantificare quando saranno precisate univocamente le relative regole, stanti gli attuali margini interpretativi della norma, sarà comunque inferiore ad euro 59.200,00 e a 0,80 punti organico.

Il Rettore osserva che (sempre nell'astratta ipotesi sopra prospettata) il cofinanziamento di Ateneo non sarebbe necessario se il numero di professori di II fascia si fermasse a 3, sebbene tale eventualità, che si suggerisce di scongiurare, comporterebbe la perdita di risorse aggiuntive corrispondenti ad euro 55.200,00 dell'assegnazione ministeriale.

Infine, sempre nell'astratta ipotesi sopra evidenziata, ovvero che tutti i vincitori delle procedure art. 18 siano ricercatori in servizio presso questo Ateneo, per la copertura delle 7 posizioni di professore di II fascia a valere sulle risorse di cui al D.M. 11 aprile 2019, n. 364, in favore dei ricercatori a tempo indeterminato con A.S.N., sarebbe necessario bandire, in successione, procedure concorsuali, che devono concludersi, con l'assunzione dei vincitori, entro il 31 dicembre 2021.

ULTERIORE PIANO STRAORDINARIO PER IL PASSAGGIO AD ASSOCIATO RISERVATO AI RICERCATORI IN POSSESSO DI A.S.N. (D.M. 84 – 14 maggio 2020)

L'art. 6, co. 5-sexies del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 (c.d. milleproroghe 2020), ha disposto che l'applicazione delle misure di sostegno alla progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di A.S.N. fosse prorogata per l'anno 2021, stanziando, ancora in deroga alle vigenti facoltà assunzionali, un ulteriore finanziamento di 15 milioni di euro per il sistema universitario, precisando, tuttavia, che la presa di servizio nel ruolo di professore di II fascia dei ricercatori beneficiari di tale misura potrà avvenire

solo a decorrere dall'anno 2022. Tanto, fermo restando la facoltà, per gli Atenei, di avviare le relative procedure concorsuali, con presa di servizio non prima del 1° gennaio 2022.

Sul punto, è emersa in sede CRUI la propria proposta affinché la presa di servizio di tali ricercatori possa avvenire, come per il primo piano straordinario, a far tempo da 1° gennaio 2021, in luogo del 1° gennaio 2022; a fronte di tanto, occorrerebbe naturalmente un intervento del Legislatore.

Con D.M. 14 maggio 2020, n. 84, il competente Dicastero ha provveduto a ripartire le risorse in argomento tra gli Atenei del Paese, assegnando, al Politecnico di Bari, un finanziamento di euro **84.510,00**, e confermando le stesse regole di svolgimento delle tornate concorsuali già previste per il precedente Piano Straordinario di cui al D.M. 364/2019, come sopra illustrate, e prendendo in considerazione i seguenti costi:

- euro **70.000,00** per ciascuna presa di servizio di cui all'art. 18 della Legge 240/2010 di ricercatori in servizio presso altro Ateneo;
- euro **14.500,00** (in luogo di 14.800 del precedente piano) per ciascuna procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010.

Il predetto *budget* di euro 84.510,00 consentirebbe di mettere a bando, senza alcun impegno di punti organico:

- 1 posto di professore di II fascia, ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, per euro 70.000,00;
- 1 posto di professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della stessa Legge (procedura riservata ai soli interni), per euro 14.500,00, per una **spesa** complessiva presunta di euro **84.500,00** (70.000,00 + 14.500,00).

Anche per tale piano straordinario, nell'astratta ipotesi in cui, nella prima tornata concorsuale e, ancora in via ipotetica, in tutte le tornate concorsuali successive, i professori di II fascia assunti con procedura ai sensi dell'art. 18 risultassero ricercatori in servizio presso il Politecnico (interni), il numero dei professori di II fascia, che sarebbe possibile reclutare, grazie alle risorse che si liberano in presenza di *upgrade* (14.500,00 in luogo di 70.000,00), sarebbe complessivamente pari a 6, e, tanto, con un marginale cofinanziamento di Ateneo, in termini finanziari e, in termini di punti organico. In ultimo, è previsto che le assunzioni del piano straordinario in disamina dovranno avvenire improrogabilmente entro il 31 dicembre 2022 (e, si ribadisce, non prima del 1° gennaio dello stesso anno).

PIANO STRAORDINARIO 2020 PER IL RECLUTAMENTO RICERCATORI DI CUI ALL'ARTICOLO 24, COMMA 3, LETTERA B) DELLA LEGGE 240/2010

D.M. 14 maggio 2020, n. 83

L'art. 6, comma 5-sexies del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, ha previsto, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali, l'assunzione, a far tempo dal 1° gennaio 2021, di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b (di seguito RTDB), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro per l'anno 2021 e di euro 111,5 milioni di euro annui, a regime, a decorrere dall'anno 2022.

Con D.M. 14 maggio 2020, n. 83, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ha provveduto a distribuire, tra le università del Paese, le predette risorse, assegnando, a questo Politecnico, per l'anno 2021, l'importo di euro 720.597,00 ed autorizzando l'assunzione di n. **12 RTDB**.

Tale piano straordinario prevede, tra l'altro:

1. che la presa di servizio dei ricercatori possa avvenire a far tempo dal 1° gennaio 2021, fermo restando che le relative procedure concorsuali possono essere fin d'ora attivate;
2. che la presa di servizio debba avvenire in ogni caso entro il 30 novembre 2021 o, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2022;
3. nel caso in cui i ricercatori assunti, avendo conseguito l'abilitazione scientifica nazionale e all'esito della positiva valutazione di cui all'art. 24, comma 5, della legge n. 240 del 2010, accedano alla posizione di professore di II fascia, le risorse attribuite vengono utilizzate dall'Ateneo come cofinanziamento del costo di tale posizione. In altri termini, ogni Ateneo dovrà garantire, al termine del terzo anno, l'impegno di 0,2 punti organico e la copertura finanziaria tra RTDB e professore di II fascia, restando consolidato, a valere sul Fondo di Finanziamento Ordinario, il solo finanziamento corrispondente al costo di ricercatore. In caso contrario, le risorse che si rendessero disponibili al termine del contratto sono utilizzate dalla stessa Istituzione per il reclutamento di nuovi ricercatori di tipo b), da effettuare non oltre il 30 novembre dell'anno successivo al termine stesso;
4. a ciascun ricercatore è riconosciuto un trattamento economico pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno.

RIEPILOGO DELLE RISORSE DISPONIBILI PER LA PROGRAMMAZIONE

Di seguito si riporta prospetto riepilogativo delle risorse disponibili per la programmazione, all'esame di questo Consesso nell'odierna seduta (tabella 9).

Tabella 9 – prospetto riepilogativo delle risorse disponibili per la programmazione

Anno	Punti organico residui disponibili	Numero di unità di personale che è possibile reclutare (TESTE)	Date possibili prese di servizio	Note
2018	1,41		Con immediatezza e fatto salvo il rispetto dei vincoli di legge in materia di personale	
2019	6,59		Con immediatezza e fatto salvo il rispetto dei vincoli di legge in materia di personale	
2020	4,45		Con immediatezza e fatto salvo il rispetto dei vincoli di legge in materia di personale	
Piano Straordinario II fascia riservato ai ricercatori a t. i. con ASN - DM 364/2019		2	Con immediatezza ed entro e non oltre il 31/12/2021	Possibili ulteriori 5 posti
Piano Straordinario II fascia riservato ai ricercatori a t. i. con ASN - DM 84/2020		2	Dall'1/1/2022 al 31/12/2022	Possibili ulteriori 4 posti
Piano straordinario RTDB D.M. 83/2020		12	Dall'1/1/2021 al 30/11/2021 (in presenza di motivati impedimenti, entro il 30/4/2022)	
Totaali	12,45	16		

Tanto premesso il Rettore, tenuto conto della necessità di rispettare i vincoli di legge in materia di assunzione del personale docente, secondo quanto precedentemente illustrato, e tenuto conto delle richieste di nuovi posti in organico per il personale docente contenute nelle delibere di programmazione dei Dipartimenti, formula la seguente proposta di programmazione delle risorse disponibili:

- a) n. 8 posizioni per professore di I fascia;
- b) n. 4 posizioni per professore di II fascia vincolate all'esterno, ex art. 18 co. 4 L. 240/2010;
- c) n. 3 posizioni per professore di II fascia a valere sulle risorse del piano straordinario di cui al D.M. 364/2019, estendibili a 7 secondo quanto dettagliato in precedenza;
- d) n. 11 posizioni per RTDB a valere sulle risorse del piano straordinario di cui al D.M. 83/2020.

Propone inoltre, sempre in coerenza con le richieste avanzate dai Dipartimenti nelle loro delibere programmatiche, di attribuire le risorse della "quota extra programmazione ordinaria" nella disponibilità del Rettore per le seguenti ulteriori posizioni:

- a) n. 1 posizione per professore di I fascia;
- b) n. 1 posizione per RTDB a valere sulle risorse del piano straordinario di cui al D.M. 83/2020;
- c) n. 2 posizioni per RTDB a valere sulle risorse assunzionali ordinarie;
- d) gli eventuali punti organico che dovessero necessitare per poter utilizzare i residui finanziari delle risorse del piano straordinario di cui al D.M. 364/2019 per l'assunzione degli ulteriori 4 professori di II fascia (max 0,8 p.o.).

Complessivamente, considerando anche le necessità derivanti dal rispetto dei vincoli normativi sul personale docente, il Rettore propone di articolare la programmazione come segue:

- a) n. 9 posizioni per professore di I fascia;
- b) n. 4 posizioni per professore di II fascia vincolate all'esterno, ex art. 18 co. 4 L. 240/2010;
- c) n. 3 posizioni per professore di II fascia a valere sulle risorse del piano straordinario di cui al D.M. 364/2019, estendibili a 7 secondo quanto dettagliato in precedenza;
- d) n. 12 posizioni per RTDB a valere sulle risorse del piano straordinario di cui al D.M. 83/2020;
- e) n. 2 posizioni per RTDB a valere sulle risorse assunzionali ordinarie.

In considerazione delle richieste dei Dipartimenti, il Rettore propone di distribuire le posizioni precedentemente elencate secondo quanto esposto dalla seguente tabella 10:

Tabella 10 – Distribuzione delle posizioni disponibili

fascia	assegnazioni ai Dipartimenti					quota extra programmazione ordinaria
	DEI	DICAR	DICATECh	DIF	DMMM	
PO	ING-INF/07		ICAR/09		ING-IND/14	ICAR/04 (DICATECh)
	ING-IND/33				ING-IND/15	
	ING-INF/01				ING-IND/16	
					ING-IND/35	
PA art. 18c4	ING-IND/31		ICAR/09	FIS/03	MAT/03	
PA piano straordinario	ING-INF/07	ICAR/08			ING-IND/17	ING-INF/03 (DEI)
						ICAR/14 (DICAR)
						MAT/05 (DMMM)
						ICAR/17 (DICAR)
RTDb piano straordinario	ING-IND/33	ICAR/18	CHIM/07	FIS/01	ING-IND/16	ING-IND/35 (DMMM)
	ING-INF/02		ICAR/10		ING-IND/08	
	ING-IND/31		ING-IND/22			
			GEO/05			
RTDb programmazione ordinaria						ING-IND/12 (DMMM)
						ING-INF/07 (DEI)

Al riguardo, il Rettore rammenta che il DICAR si è riservato di “riesaminare e riprogrammare le risorse per quanto concerne le posizioni di prima fascia in vista delle esigenze di Ateneo...”, giusta delibera del Consiglio dello stesso Dipartimento del 28 luglio 2020.

Il Rettore evidenzia inoltre che le risorse di programmazione ordinaria attribuite ai Dipartimenti (posti per professori di I fascia e per professore di II fascia vincolate all'esterno, ex art. 18 co. 4 L. 240/2010) tengono conto delle esigenze prioritarie emergenti dalle programmazioni dipartimentali, e sono altresì coerenti con le cessazioni dei docenti, le dimensioni dei Dipartimenti e le esigenze derivanti dalla didattica.

Relativamente alle risorse attribuite ai Dipartimenti a valere sui piani straordinari (posti per professori di II fascia di cui al D.M. 364/2019 e per RTDb di cui al D.M. 83/2020), sono state considerate le esigenze prioritarie emergenti dalle programmazioni dipartimentali e, in presenza di disponibilità eccedenti, anche le esigenze di ordine prioritario inferiore. Relativamente alla quantificazione dell'impegno in termini di punti organico a valere sulle risorse assunzionali ordinarie, non hanno incidenza le n. 3 posizioni per professore di II fascia a valere sulle risorse del piano straordinario di cui al D.M. 364/2019 e le n. 12 posizioni per RTDb a valere sulle risorse del piano straordinario di cui al D.M. 83/2020. Nell'ipotesi di coprire tutte le posizioni per professore di I fascia mediante concorsi ex art. 18 co. 1 L. 240/2010, scelta prioritaria per quanto esposto in precedenza, si avrebbero:

- n. 9,0 p.o. per le n. 9 posizioni per professore di I fascia (di cui 8,2 p.o. sulle risorse attribuite ai Dipartimenti e 0,8 p.o. sulla “quota extra programmazione ordinaria” nella disponibilità del Rettore, in quanto il posto attribuito al SSD ICAR/04 è da intendersi cofinanziato per 0,2 p.o. sulle risorse a disposizione del DICATECh);
- n. 2,8 p.o. per le n. 4 posizioni per professore di II fascia vincolate all'esterno, ex art. 18 co. 4 L. 240/2010, tutti sulle risorse attribuite ai Dipartimenti;
- fino ad un massimo di 0,8 p.o. (la quantificazione definitiva avverrà in base alle regole sull'utilizzo dei residui del piano straordinario di cui al D.M. 364/2019) per estendere a 7 le posizioni per professore di II fascia a valere sul D.M. 364/2019, tutte sulla “quota extra programmazione ordinaria” nella disponibilità del Rettore;
- n. 1,0 p.o. per le n. 2 posizioni per RTDb a valere sulle risorse assunzionali ordinarie, tutte sulla “quota extra programmazione ordinaria” nella disponibilità del Rettore;

per un totale di 11 p.o. sulle risorse attribuite ai Dipartimenti e fino ad un massimo di 2,6 p.o. sulla “quota extra programmazione ordinaria” nella disponibilità del Rettore, ed un totale complessivo di 13,6 p.o., superiore di 1,15 p.o. alle risorse disponibili, pari a 12,45 p.o..

D'altra parte, se tutte le procedure per professore di I fascia e per II fascia su piano straordinario vedessero la vincita di un candidato già in servizio presso il Politecnico di Bari, il piano assunzionale proposto graverebbe per 6,54 p.o. sulle risorse per la programmazione ordinaria.

Appare ragionevole ipotizzare che l'effettivo impegno di p.o. si collochi in posizione intermedia rispetto ai valori limite sopra indicati (13,6 ÷ 6,54 p.o.).

Tenendo presente quanto sopra, cautelativamente il Rettore chiede di ricevere il mandato di bandire fino ad un massimo di 3 posizioni per professore di I fascia ex art. 24 co. 6 L. 240/2010 (con un minore impegno di 2,1 p.o., che porta il totale complessivo massimo a 11,5 p.o.), e di gestire la scansione temporale delle procedure per la copertura di posti per professore di I fascia, posticipando l'avvio di alcune di queste procedure, da individuare a sua cura, al momento in cui si

accerti il recupero dei p.o. derivanti da eventuale vincita di altrettante procedure, già avviate, da parte di candidati già in servizio presso il Politecnico di Bari.

Infine, per quanto riguarda la scansione temporale delle procedure per la copertura di posti professore di II fascia a valere sulle risorse del piano straordinario di cui al D.M. 364/2019, il Rettore propone di avviare in prima battuta la procedura nel SSD ING-IND/17 ex art. 18 co. 1 L. 240/2010 e la procedura nel SSD ICAR/08 ex art. 24 co. 6 L. 240/2010, ed in seconda battuta, la procedura nel SSD ING-INF/07 ex art. 18 co. 1 L. 240/2010. Si proseguirà poi secondo i criteri previsti dal D.M. 364/2019 rispettando l'ordine dei SSD esposto nella tabella 10: ING-INF/03, ICAR/14, MAT/05 e ICAR/17.

In ultimo, il Rettore ricorda al Senato Accademico di aver chiesto ai Dipartimenti la verifica della coerenza delle richieste di nuove posizioni in organico con i criteri deliberati dallo stesso Organo nella seduta del 30 novembre 2016, tenendo presente le tabelle aggiornate riepilogative degli indicatori, all'uopo inviate.

In proposito, il Rettore osserva che l'attuale programmazione del personale docente è il punto di arrivo di un percorso pluriennale. Va quindi tenuta in debito conto, in fase di individuazione degli SSD, l'evoluzione di tale percorso in termine di attribuzione di nuove posizioni di docenza nelle varie fasce. Inoltre, relativamente alle posizioni di I e II fascia (ad eccezione, per queste ultime, di quelle da bandire ex art. 18 co. 4 L. 240/2010), va tenuta in conto la presenza di candidati in possesso di ASN già in servizio presso l'Ateneo.

Ciò premesso, il Rettore rileva quanto segue.

Per quanto attiene alle posizioni di professore di I fascia assegnate ai Dipartimenti, relativamente al DEI, tenendo conto delle posizioni già di recente attribuite a SSD che si trovano sul fronte ottimo di Pareto, emergono quali SSD da considerare per la programmazione gli SSD ING-INF/07, ING-IND/33 e ING-INF/01, coerentemente alla prima priorità indicata dal Dipartimento. Relativamente al DICATECh, premesso che i dati relativi al SSD ICAR/09 sono stati riportati per errore nelle tabelle relative al DICAR, si evince che in base ai valore degli indicatori il predetto SSD è chiaramente emergente quale settore al quale attribuire nuove risorse di docenza; tale SSD è stato indicato come prioritario dal Dipartimento. Relativamente al DMMM, tenuto conto degli SSD già oggetto di interventi di programmazione, e della presenza di abilitati interni, si osserva che il SSD ING-IND/35 si colloca sul fronte ottimo di Pareto, e i SSD ING-IND/14, ING-IND/15 e ING-IND/16 presentano valori degli indicatori molto vicini tra loro e di buon compromesso fra la performance scientifica e lo sviluppo armonioso. Ciò conferma l'individuazione di tali quattro SSD come prima priorità da parte del Dipartimento.

L'intervento strategico proposto con la "quota extra programmazione ordinaria" nella disponibilità del Rettore, punta a ovviare alla mancanza di professori di I fascia nel SSD ICAR/04, che si determinerà il 31 ottobre p.v., quando sarà collocato in quiescenza l'unico PO in servizio in tale SSD. L'intervento è auspicato dal Dipartimento DICATECh, che lo cofinanzia mettendo a disposizione 0,2 p.o. quali costo di un eventuale upgrade da RTI a PA nello stesso SSD.

Per quanto attiene alle posizioni di professore di II fascia assegnate ai Dipartimenti e vincolate all'esterno, ex art. 18 co. 4 L. 240/2010, relativamente al DEI il SSD ING-IND/31, indicato dal Dipartimento, è un SSD strategico che non presenta RTI abilitati interni e che si caratterizza per un buon posizionamento in termini di indici IPS e IS, e presenta un sottodimensionamento a causa di recenti cessazioni. Analogamente, il SSD indicato dal DICATECh, ICAR/09, presenta un buon posizionamento in termini di indici IPS e IS e risulta essere un SSD strategico per il Dipartimento, privo di RTI abilitati interni. Il SSD indicato dal DIF, FIS/03, è composto attualmente da un solo docente e – pur essendo strategico per il Dipartimento – appare fortemente sottodimensionato come evidenzia il valore particolarmente elevato dell'indice IS. Infine, tra i settori proposti dal DMMM il Rettore propone il SSD MAT/03, settore strategico nel quale attualmente sono presenti solo un professore associato e un RTDb, con un evidente sottodimensionamento, testimoniato dal valore elevato dell'indice IS.

Per quanto attiene alle posizioni di professore di II fascia assegnate ai Dipartimenti a valere sul piano straordinario di cui al D.M. 364/2019, il Rettore premette che è opportuno in questa fase escludere i SSD dove sono presenti solo RTDa o RTDb, ed i SSD nei quali non sono presenti RTI abilitati, non potenziali beneficiari della programmazione in esame. Relativamente al DEI, tenendo conto dei SSD già di recente beneficiari di nuove posizioni di docenza, emergono i SSD ING-INF/03 e ING-INF/07, come indicato dal Dipartimento. Relativamente al DICAR, nell'area bibliometrica considerando quanto sopra premesso il SSD ICAR/08 è collocato sul fronte ottimo di Pareto, ed in coerenza corrisponde all'indicazione di prima priorità del Dipartimento. I SSD ICAR/14 e quindi ICAR/17 si collocano sul secondo fronte di Pareto, e sono presenti nella programmazione dipartimentale in priorità successive alla prima. Infine, relativamente al DMMM, considerato quanto premesso in precedenza, e esclusi SSD beneficiari di diverse nuove posizioni di docenza nel recente passato, si individuano i SSD ING-IND/17 e MAT/05, in coerenza con le richieste del Dipartimento.

Infine per quanto riguarda l'individuazione dei SSD nei quali bandire posizione da RTDb, il Rettore fa presente che il piano straordinario di cui al D.M. 83/2020 consente non solo di coprire le richieste dei Dipartimenti collocate in prima priorità ma anche, in alcuni casi, di soddisfare richieste collocate in ordine di priorità immediatamente inferiore.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Consesso a esprimersi in merito, facendo presente che il Senato Accademico, nella seduta del 30 luglio u.s., ha espresso all'unanimità parere favorevole.

Il Prof. Morano anticipa il suo voto contrario esclusivamente in merito alla programmazione dei posti deliberati dal Consiglio del Dipartimento DICAR per le ragioni esposte nelle lettere, di cui chiede che siano riportate nel verbale.

Il Prof. Morano evidenzia il processo antidemocratico che ha caratterizzato la predisposizione della programmazione del Dipartimento DICAR e, pertanto, chiede al Rettore, in qualità di garante del perseguimento dei fini istituzionali dell'Ateneo nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito, di vigilare sul processo in corso.

Al Consiglio di Dipartimento del Dicar,
al direttore Dicar, prof. Giorgio Rocco,
e p.c.
al Magnifico Rettore,
ai Componenti del Consiglio di Amministrazione
SEDE

Gentile Direttore, gentili Componenti del Consiglio di Dipartimento,

i sottoscritti docenti esprimono la più netta contrarietà al *modus operandi* seguito in riferimento ai punti 4.1, 4.2, 4.3 all'o.d.g. dell'odierno Consiglio di Dipartimento, riguardanti la programmazione della docenza. Tale modalità presupporrebbe di pervenire *d'emblée*, nei tempi ristretti e nelle forme di un Consiglio di Dipartimento, peraltro senza alcun materiale istruttorio, e di una riunione per soli ordinari tenuta appena poche ore prima dello stesso Consiglio, ad una soluzione per lo sviluppo del nostro Dipartimento in tutte le sue componenti e in tutte le sue aree disciplinari.

Va evidenziato che l'ultima occasione di discussione collegiale su argomenti di tale cruciale importanza risale a circa un anno fa, per cui ci sarebbe stato tutto il tempo di sviluppare la programmazione in maniera collegiale, serena, efficace e sistematica.

Nello specifico, va ricordato che la programmazione in oggetto avviene in un momento cruciale del nostro Dipartimento, essendo la prima dopo il cambio di *governance* del nostro Ateneo e vista anche la diminuzione d'iscrizioni ai corsi di Laurea di Architettura. Le decisioni prese oggi, dunque, non potranno che avere notevole importanza nel tracciare il futuro del nostro Dipartimento, delineando le nostre future attività di ricerca e di didattica, nonché i nuovi progetti.

Apprendiamo casualmente, da un'email di risposta del Direttore a un'istanza, peraltro da noi condivisa, di un docente del settore Icar17, che una commissione strategica di Dipartimento designata dal Direttore, commissione che in circostanze ordinarie -come sono quelle attuali- dovrebbe occuparsi del rilancio dei Corsi del Dipartimento e della valorizzazione dell'immagine del Dipartimento stesso, si occupa della programmazione senza alcun mandato del Consiglio di Dipartimento. Tale commissione per di più vede rappresentati solo sei dei venti settori scientifico disciplinari presenti nel nostro Dipartimento.



Purtroppo su questo tema, ma anche su altri aspetti cruciali della vita del nostro Dipartimento, come già più volte evidenziato in questo consesso, riscontriamo da tempo la mancanza assoluta di una discussione collegiale che coinvolga con pari dignità l'intera comunità dipartimentale, in tutte le sue componenti e aree scientifico-disciplinari.

Alla luce di quanto detto non è scontato ricordare che, in particolare le decisioni relative alla programmazione della docenza, per i risvolti delicati che le connotano, spesso riguardanti aspetti che possono coinvolgere visioni e aspettative personali, debbano svolgersi nei tempi e nelle forme più ampi e condivisi possibili.

Rifiutiamo dunque la programmazione odierna così come ogni futura programmazione che non consegua da un approfondito processo collegiale che coinvolga con pari dignità tutte le aree disciplinari e le componenti del Dipartimento. Rifiutiamo altresì ogni decisione che non prescindano da interessi di parte e che non nasca da un vero processo democratico, nello spirito e nelle regole della legge 240/2010, dello Statuto, del Codice Etico e degli altri Regolamenti del nostro Ateneo.

Bari, 26 febbraio 2020

Domenico De Tommasi

Orazio Giustolisi

Luigi La Ragione

Daniele Laucelli

Pierluigi Morano

Giuseppe Puglisi

Francesco Trentadue



Politecnico
di Bari

Al Magnifico Rettore
Politecnico di Bari

Bari,
24 luglio 2020

Magnifico Rettore,

in data odierna abbiamo ricevuto una sorprendente convocazione d'urgenza per un Consiglio di Dipartimento, riservato ai soli professori ordinari, con un unico punto all'ordine del giorno intitolato "Programmazione della docenza: richiesta posti di professore di prima fascia".

Come Lei ben sa, ben cinque mesi fa i sottoscritti hanno manifestato la loro più netta contrarietà al modus operandi che aveva portato ad una convocazione urgente, senza un coinvolgimento collegiale del Dipartimento, a proporre una programmazione che abbiamo rifiutato nella forma e nella sostanza, peraltro non soltanto nella parte relativa ai posti di prima fascia. Tra le altre affermazioni della lettera che a suo tempo Le inoltrammo, che presentammo al Consiglio di Dipartimento e che per Sua comodità alleghiamo alla presente, ricordiamo le seguenti:

"Purtroppo su questo tema, ma anche su altri aspetti cruciali della vita del nostro Dipartimento, come già più volte evidenziato in questo consesso, riscontriamo da tempo la mancanza assoluta di una discussione collegiale che coinvolga con pari dignità l'intera comunità dipartimentale, in tutte le sue componenti e aree scientifico-disciplinari"

"Rifiutiamo dunque la programmazione odierna così come ogni futura programmazione che non consegua da un approfondito processo collegiale che coinvolga con pari dignità tutte le aree disciplinari e le componenti del Dipartimento. Rifiutiamo altresì ogni decisione che non prescinda da interessi di parte e che non nasca da un vero processo democratico, nello spirito e nelle regole della legge 240/2010, dello Statuto, del Codice Etico e degli altri Regolamenti del nostro Ateneo".

Nessuna risposta istituzionale è seguita a tale manifestazione di dissenso per questi cinque mesi, mentre, in perfetta coerenza con le succitate mancanze di corretto approccio istituzionale alle problematiche citate, veniamo oggi convocati con urgenza, peraltro con solo tre giorni feriali di preavviso, con assoluto rifiuto di risposta concreta alle nostre doglianze.

Purtroppo, il procrastinarsi di tale tipo di modus operandi ci conferma da un lato la mancata regolarità della delibera precedentemente approvata a maggioranza, con il nostro voto contrario oltre che di altri docenti, dall'altro ci appare come una ammissione esplicita di imbarazzo di alcuni componenti del Consiglio di Dipartimento e del suo Direttore, che riguarda un più volte ricordato conflitto di interessi che non coinvolge peraltro la sola figura apicale.



Appare inoltre non ininfluyente ricordare che in un recente Consiglio di Dipartimento abbiamo rimarcato il perseverare di tali scorrettezze anche nelle scelte relative al nuovo dottorato di ricerca afferente al dipartimento. Nell'ultimo caso il già ampio e non sempre espresso dissenso rispetto a tali comportamenti si è ulteriormente palesato.

Poniamo nuovamente alla Sua attenzione l'argomento che sappiamo essere cruciale per l'evoluzione e la crescita della nostra comunità accademica, nel rispetto delle persone e delle regole. In tale prospettiva sentiamo il dovere anche istituzionale di inviarLe questa lettera. Certi dunque di un Suo sollecito riscontro, Le porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Bari 24 luglio 2020

Domenico De Tommasi

Orazio Giustolisi

Pierluigi Morano

Giuseppe Puglisi

Il Rettore condivide le preoccupazioni del Prof. Morano e non nasconde che su alcuni provvedimenti emanati dal Direttore del DICAR ci siano elementi di dubbia legittimità relativi al conflitto di interesse. Pertanto, il Rettore dichiara che procederà all'annullamento dei predetti provvedimenti.

Il prof. Attivissimo esprime condivisione sulla proposta di programmazione del Rettore evidenziando lo sforzo profuso per rispondere alle legittime aspettative di tanti ricercatori e professori del Politecnico.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la legge n. 240/2010;
VISTO il Decreto Ministeriale n. 364 dell'11 aprile 2019 - Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale;
VISTO il Decreto Ministeriale n. 83 del 14 maggio 2020 - Piano Straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010;
VISTO il Decreto Ministeriale n. 84 del 14 maggio 2020 - Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica del 29 luglio 2020;
VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento DICATECh del 27 luglio 2020;
VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento DEI del 23 luglio 2020;
VISTE le delibere del Consiglio del Dipartimento DMMM del 12 febbraio 2020 e del 23 marzo 2020;
VISTE le delibere del Consiglio del Dipartimento DICAR del 26 febbraio 2020 e del 28 luglio 2020;
PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 30 luglio 2020;
SENTITI gli intervenuti;
UDITA la relazione del Rettore,

con il voto contrario del Prof. Morano esclusivamente in merito alla programmazione dei posti deliberati dal Consiglio del Dipartimento DICAR, per le motivazioni addotte nel corso della discussione,

DELIBERA

di approvare la ripartizione delle risorse destinate al reclutamento del personale docente per l'anno 2020 tra i diversi ruoli, comprensive delle risorse del contingente assunzionale ordinario e delle risorse del piano straordinario per il reclutamento di ricercatori a tempo indeterminato in possesso di A.S.N. di cui al D.M. 364/2019 e del piano straordinario per il

reclutamento di ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b della L. 240/2010 di cui al D.M. 83/2020, proposta dal Magnifico Rettore ed articolata come di seguito elencato:

- a) n. 9 posizioni per professore di I fascia, prioritariamente ex art. 18 co. 1 L. 240/2010, con la possibilità di individuare fino ad un massimo di n. 3 posizioni da bandire ex art. 24 co. 6 L. 240/2010;
- b) n. 4 posizioni per professore di II fascia vincolate all'esterno, ex art. 18 co. 4 L. 240/2010;
- c) n. 7 posizioni per professore di II fascia a valere sulle risorse del piano straordinario di cui al D.M. 364/2019, di cui n. 1 ex art. 24 co. 6 L. 240/2010 e n. 6 ex art. 18 co. 1 L. 240/2010;
- d) n. 14 posizioni per RTDb di cui n. 2 a valere sulle risorse assunzionali ordinarie e n. 12 a valere sulle risorse del piano straordinario di cui al D.M. 83/2020;

con impegno di punti organico secondo quanto dettagliato in premessa.

In attuazione di quanto sopra, i Settori Scientifico-Disciplinari individuati per l'attivazione di procedure per il reclutamento di nuovo personale docente sono riepilogati dalla tabella 11 di seguito riportata:

Tabella 11 – SSD individuati per l'attivazione di procedure di reclutamento

fascia	assegnazioni ai Dipartimenti					quota extra programmazione ordinaria
	DEI	DICAR	DICATEch	DIF	DMMM	
PO	ING-INF/07		ICAR/09		ING-IND/14	ICAR/04 (DICATEch)
	ING-IND/33		ING-IND/15			
	ING-INF/01		ING-IND/16			
			ING-IND/35			
PA art. 18c4	ING-IND/31		ICAR/09	FIS/03	MAT/03	
PA piano straordinario	ING-INF/07	ICAR/08			ING-IND/17	ING-INF/03 (DEI)
					ICAR/14 (DICAR)	
					MAT/05 (DMMM)	
					ICAR/17 (DICAR)	
RTDb piano straordinario	ING-IND/33	ICAR/18	CHIM/07	FIS/01	ING-IND/16	ING-IND/35 (DMMM)
	ING-INF/02		ICAR/10		ING-IND/08	
	ING-IND/31		ING-IND/22			
			GEO/05			
RTDb programmazione ordinaria						ING-IND/12 (DMMM)
						ING-INF/07 (DEI)

Relativamente al reclutamento dei professori di I fascia di cui alla lettera a), il Consiglio di Amministrazione dà mandato al Magnifico Rettore di individuare i Settori Scientifico-Disciplinari nei quali bandire procedure ex art. 24 co. 6 L. 240/2010 (comunque in numero non superiore a tre).

Inoltre, relativamente al reclutamento dei professori di II fascia in attuazione del piano straordinario di cui al D.M. 364/2019


di cui alla lettera c), viene deciso di avviare in un primo tempo la procedura nel SSD ING-IND/17 ex art. 18 co. 1 L. 240/2010 e la procedura nel SSD ICAR/08 ex art. 24 co. 6 L. 240/2010, in un secondo tempo la procedura nel SSD ING-INF/07 ex art. 18 co. 1 L. 240/2010, e successivamente le procedure nei SSD ING-INF/03, ICAR/14, MAT/05 e ICAR/17, rispettando tale ordine e secondo i criteri previsti dal citato D.M. 364/2019.

Infine, relativamente all'intero insieme delle procedure di cui al piano assunzionale sopra riportato, il Consiglio di Amministrazione dà mandato al Magnifico Rettore di decidere la scansione temporale dei bandi, in considerazione dei vincoli argomentati in premessa, e tenuto conto degli aspetti procedurali previsti dai piani straordinari di cui al D.M. 364/2019 e al D.M. 83/2020, in modo da ottimizzare l'attuazione del predetto piano in termini di tempistica e di gestione delle risorse, perseguendo le finalità più approfonditamente argomentate in premessa.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il consigliere Raguso abbandona la riunione alle ore 12:20.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 18/2020 del 31 luglio 2020
Delibera n. 134	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Domanda di brevetto internazionale n. PCT/IT2015/000255 del 16.10.2015 dal titolo "Method for determining the modal parameters of road or rail vehicles and for the indirect characterization of road or rail profiles". Inventore referente Prof. Soria. Autorizzazione al pagamento della tassa di mantenimento 6 ^a annualità in Europa (scadenza 16.10.2020)

Il Rettore rammenta che questo Consesso nella seduta del 20.03.2018 ha deliberato di esprimere parere favorevole in merito all'ingresso nelle fasi nazionali /regionali in Europa, Giappone, Cina e USA della domanda di brevetto internazionale (N. PCT/IT2015/000255 del 16.10.2015) dal titolo "*Method for determining the modal parameters of road or rail vehicles and for the in-direct characterization of road or rail profiles*", a titolarità del Politecnico di Bari.

Il Rettore riferisce che con nota del 16.06.2020, acquisito al prot. gen. n. 15508 del 30.06.2020, quivi allegata, lo studio mandatario "Jacobacci & Partners SpA", a cui è attualmente affidata la gestione della domanda di brevetto, ha comunicato che il 16 ottobre 2020 scadrà il termine per il pagamento della tassa di mantenimento relativa alla 6^a annualità della domanda di brevetto in Europa.

Il Rettore riferisce che il suddetto studio mandatario ha fornito all'Ufficio ILO Ricerca una stima dei costi che questo Ateneo potrebbe sostenere per la fornitura del servizio in oggetto, che ammontano a € 1240,00 oltre IVA, così suddivisi:

- tassa di mantenimento 6^a annualità: € 1090,00 (esente IVA),
- onorario per pagamento tassa di mantenimento 6^a annualità: € 150,00 (oltre IVA).

Il Rettore rammenta che questo Consesso, nelle sedute del 03.08.2017, del 20.03.2018 e del 02.08.2018, ha deliberato di far gravare i costi relativi al mantenimento in vita della domanda di brevetto internazionale N. PCT/IT2015/000255 come segue:

- Giappone ed Europa a carico dei fondi di Ateneo,
- Cina e USA a carico dei fondi RICAUTOFIN, di cui è responsabile scientifico l'inventore Prof. Soria.

Il Rettore informa che la questione è stata sottoposta dall'Ufficio ILO Ricerca del Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post – Lauream al parere della Commissione Brevetti che, nella seduta telematica del 17/07/2020, ha deliberato di esprimere il seguente parere: "*la Commissione, considerando anche il fatto che il brevetto è stato recentemente ottenuto anche per il Giappone, ritiene l'idea degna di attenzione e che la stessa invenzione continui ad essere tutelata per l'Europa. Pertanto, la Commissione esprime all'unanimità parere favorevole al mantenimento del brevetto per la 6^a annualità.*"

Il Rettore riferisce che l'Ufficio ILO Ricerca ha acquisito per le vie brevi anche il parere dell'inventore referente Prof. Soria che, con nota e-mail del 17.07.2020 ha rappresentato quanto segue: "*sono certamente interessato a proseguire l'iter di brevettazione in Europa e a tenere in vita l'invenzione. In relazione a questa richiesta di spese, quindi, chiedo di procedere con il pagamento.*"

Il Rettore rappresenta che, in osservanza delle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici e al fine di garantire la comparazione di offerte di più operatori economici, si rende necessario indire una procedura di gara per l'affidamento del servizio in oggetto.

Premesso quanto sopra, il Rettore riferisce che il Centro dei Servizi amministrativo-contabili di questo Ateneo dovrà procedere ad effettuare una richiesta di offerta a cinque operatori economici tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – MEPA, nel rispetto dell'art. 36 comma 2 lettera b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida e sarà effettuata a favore del mandatario che avrà presentato l'offerta al prezzo più basso, per il servizio di cui trattasi.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO	l'art. 36 co.2, lett. a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
VISTO	il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale emanato con decreto rettorale n. 259 del 07.07.2014;
VISTO	il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo;
VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia;
VISTA	la nota dello studio mandatario Jacobacci & Partners SpA del 16.06.2020;
CONSIDERATA	la stima dell'impegno economico, pari a € 1240,00 oltre IVA, che il Politecnico di Bari potrebbe sostenere per la tassa di mantenimento relativa alla 6 ^a annualità della domanda di brevetto in Europa;
TENUTO CONTO	del parere espresso dalla Commissione Brevetti nella seduta telematica del 17.07.2020;
PRESO ATTO	della volontà manifestata dal Prof. Soria con nota e-mail del 17.07.2020;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sull'UA.POL.AC.DGRSI.SRRI "Settore Ricerca e Relazioni internazionali e post-lauream" - CA 04.41.09.04 - "Spese correnti per brevetti".
UDITA	la relazione del Rettore,

all'unanimità,


DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa,

- di autorizzare, con riferimento alla domanda di brevetto internazionale n. PCT/IT2015/000255 del 16.10.2015, dal titolo "*Method for determining the modal parameters of road or rail vehicles and for the in-direct characterization of road or rail profiles*", l'indizione di una procedura di gara con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso per l'affidamento del servizio di pagamento della tassa di mantenimento relativa alla 6^a annualità in Europa, per l'importo stimato di € 1240,00 oltre IVA;
- di autorizzare il Centro dei Servizi amministrativo-contabili di questo Ateneo a formulare una richiesta di offerta a cinque operatori economici tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017;
- di nominare il dott. Luca Fortunato in servizio presso il Centro Servizi amministrativo-contabili di questo Ateneo, Responsabile Unico del Procedimento della gara per l'affidamento del servizio di pagamento della tassa di mantenimento della 6^a annualità della domanda di brevetto in Europa;
- di conferire al mandatario risultato migliore offerente l'incarico di procedere, nel rispetto della scadenza fissata, al pagamento della tassa di mantenimento relativa alla 6^a annualità della domanda di brevetto in Europa dal titolo "*Method for determining the modal parameters of road or rail vehicles and for the in-direct characterization of road or rail profiles*"; l'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida;
- di far gravare la spesa, il cui esatto importo verrà determinato al termine della procedura RDO, sull'UA POL.AC.DGRSI.SRRI "Settore Ricerca, Relazioni internazionali e Post-Lauream" CA 04.41.09.04 - "Spese correnti per brevetti";
- di autorizzare il Rettore ad assumere con proprio provvedimento ogni altro impegno che dovesse rendersi necessario.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 18/2020 del 31 luglio 2020
Delibera n. 135	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Rinnovo dell'adesione del Politecnico di Bari al "Consorzio Interuniversitario per l'Ottimizzazione e la Ricerca Operativa" – ICOOR e approvazione del nuovo Statuto

Il Rettore informa che il "Consorzio Interuniversitario per l'Ottimizzazione e la Ricerca Operativa" – ICOOR – di cui il Politecnico fa parte dal 2010 e composto dagli Atenei di Bologna, Modena e Reggio Emilia, Trieste, Camerino, Pisa, Cagliari e dai Politecnici di Milano e Torino, andrà a scadenza il 18 settembre 2020 e l'Assemblea dello stesso Consorzio, in vista del termine, si è già espressa favorevolmente in merito alla proroga della durata di ulteriori 12 anni, nonché all'approvazione, nella seduta del 29.11.2019, del nuovo Statuto.

Il Rettore comunica che, affinché la proroga abbia efficacia, è richiesto agli organi di governo delle Università consorziate, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, di deliberare nel merito e, in caso di parere favorevole, non è previsto il versamento della quota di adesione, pari a € 4.000,00, in quanto la proroga è già contemplata dallo stesso articolo.

Il Rettore rammenta che lo scopo del Consorzio ICOOR è la promozione e il coordinamento di ricerche nel campo della ricerca operativa e il Politecnico di Bari, nel corso del decennio di adesione, ha contribuito notevolmente al suo sviluppo sia scientifico che finanziario partecipando a diversi progetti di rilevanza internazionale da esso promossi e/o guidati. Il Politecnico, a tal proposito, ha tuttora in corso progetti H2020, in qualità di terza parte del Consorzio, quali AEOLIX, ELVITEN, NEMO, OPTITRUCK, dei quali il responsabile scientifico è la prof.ssa Fanti, e sui quali il Consorzio, ai fini della sua gestione economica ordinaria, effettua un prelievo del 3% sul finanziamento ricevuto.

Il Rettore rende noto, infine, che, per effetto della modifica allo Statuto, è richiesto agli Atenei consorziati che il proprio rappresentante afferisca al settore 01/A6 Ricerca Operativa. A tal proposito, il Prof. Carlo Meloni, nella nota del 15.07. u.s. quivi allegata, nell'esprimere l'auspicio che questo Ateneo prosegua la partecipazione al Consorzio ICOOR, ha manifestato la disponibilità a rappresentare il Politecnico nell'Assemblea, in qualità di docente del settore MAT/09, assumendo il ruolo di rappresentante avuto dalla Prof.ssa Fanti nel corso del decennio di partecipazione.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
 VISTO il nuovo Statuto approvato dall'Assemblea del Consorzio ICOOR nella seduta del 29.11.2019;
 VISTA la proposta di rinnovo dell'adesione del Politecnico di Bari al "Consorzio Interuniversitario per l'Ottimizzazione e la Ricerca Operativa" – ICOOR;
 RAVVISATO l'interesse strategico di questo Ateneo a proseguire con l'adesione al Consorzio ICOOR;
 VISTO il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 30 luglio 2020;
 UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

- di rinnovare l'adesione del Politecnico di Bari al "Consorzio Interuniversitario per l'Ottimizzazione e la Ricerca Operativa" – ICOOR, e, pertanto, di approvare la proroga del Consorzio di ulteriori dodici anni;
- di prendere atto nel nuovo Statuto del Consorzio ICOOR approvato dall'Assemblea del 29.11.2019;
- di nominare quale rappresentante nell'Assemblea del Consorzio ICOOR, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, il Prof. Carlo Meloni.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 18/2020
del 31 luglio 2020**

Delibera n. 136	PERSONALE	Richiesta di attivazione procedura per la chiamata di Ricercatori a tempo determinato finanziato dalla Regione Puglia - REFIN - DICAR.
----------------------------	------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

In relazione al punto in oggetto, il Rettore ricorda ai presenti che il presente Consesso, nella seduta del 28 maggio u.s., in applicazione del comma 1 dell'art. 6 del citato "Regolamento del Politecnico di Bari per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24 legge n. 240/2010", si è espresso in merito alle richieste dei Dipartimenti di attivazione delle procedure per il reclutamento di complessivi 31 ricercatori finanziati dalla Regione Puglia (REFIN).

In particolare, il Rettore ricorda che con "Atto Unilaterale D'obbligo per la realizzazione del Programma Regionale «Research for Innovation REFIN» POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 per la concessione di un finanziamento di cui alle DGR n. 1991 del 06 novembre 2018, n. 595 del 30 aprile 2020 e n. 653 del 07 maggio 2020", questo Politecnico si è impegnato – tra l'altro – a realizzare le attività previste dai n. 31 Progetti di Ricerca riportati nell'Allegato 1) "Elenco progetti di ricerca" quale parte integrante e sostanziale del medesimo Atto, rinviando ad un eventuale successivo "Atto unilaterale d'obbligo" ogni impegno in relazione ad un ulteriore progetto di ricerca ammesso con riserva giusta determinazione n. 162/DIR/2019/00049 del 11/05/2020 (Allegato D. prot. 0011320 del 12/05/2020) della Regione Puglia. Successivamente, con Atto Dirigenziale della Sezione Istruzione e Università n. 61 del 16/06/2020, sono state confermate le graduatorie di cui agli AD 162/DIR/2020/00030 del 30/3/2020 e AD 162/DIR/2020/00049 del 11/05/2020, sciogliendo – tra l'altro – la riserva riferita al progetto di ricerca di cui al Codice pratica CC15C7B6, SSD ICAR/08 *Scienza delle Costruzioni*, dal titolo "Instabilità elettro-meccanica di membrane polimeriche per estrazione di energia rinnovabile: modellazione matematica e validazione sperimentale" (cod. Univoco POLIBA327).

Inoltre, con l'Addendum (prot. 14092 del 18/06/2020) al citato Unilaterale D'obbligo, sciolta la riserva in merito al progetto codice pratica CC15C7B6, il Politecnico di Bari si è impegnato a realizzare le attività relative a tutti i 32 progetti di ricerca riportati nell'Allegato 1) "Elenco progetti di ricerca".

Facendo seguito ai citati atti, ed in particolare allo scioglimento della predetta riserva riferita al posto su s.s.d. ICAR/08, il Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, con proprio Decreto n. 23 del 17 luglio u.s., ha proposto l'attivazione della procedura di chiamata di un ricercatore a tempo determinato, ex art. 24, co. 2, lett. a) della Legge n. 240/2010, presso il medesimo Dipartimento, specificando anche il profilo del posto richiesto.

In ultimo, il Rettore riferisce che il Senato Accademico, nella seduta del 30 luglio u.s., ha espresso il proprio parere in merito alla proposta in parola.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il presente Consesso a esprimersi in merito alla citata proposta di attivazione del posto, come da Decreto n. 23 del 17/07/2020 del Direttore del DICAR.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO il "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010";
- VISTO l'Atto Dirigenziale n. 162/DIR/2019/00055 del 07/05/2019, con il quale la Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia ha approvato n. 654 idee progettuali qualificate e sostenibili presentate in risposta all'Avviso Pubblico n. 1/FSE/2019 dal titolo "Research for Innovation" (REFIN);
- VISTO l'Atto Dirigenziale n. 162/DIR/2019/00030 del 30/03/2020, con il quale è stata pubblicata la graduatoria definitiva dei progetti ammessi alla successiva fase 4 in esito all'Avviso n. 2/FSE/2019 dal titolo "Research for Innovation" (REFIN);
- VISTO l'Atto Dirigenziale n. 49 del 11/05/2020, con il quale è stata disposta l'ammissione alla successiva fase 4 di ulteriori n. 40 progetti di ricerca selezionandoli secondo i medesimi criteri di cui all'allegato 1 della DGR 1991/2018 e dell'Avviso 2/FSE/2019;
- ATTESO che il Politecnico di Bari, nell'ambito dei richiamati Atti Dirigenziali, risulta assegnatario complessivamente di n. 32 progetti di ricerca, e precisamente di n. 26 progetti di ricerca, giusta determinazione n. 162/DIR/2019/00030 del 30/03/2020 (Allegato D.1.1), e di n. 6 progetti di ricerca, di cui n. 1 risulta ammesso con riserva, giusta determinazione n. 162/DIR/2019/00049 del 11/05/2020 (Allegato D. prot. 0011320 del 12/05/2020);



Politecnico di Bari

- ATTESO che con “Atto Unilaterale D’obbligo per la realizzazione del Programma Regionale «*Research for Innovation REFIN*» POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 per la concessione di un finanziamento di cui alle DGR n. 1991 del 06/11/2018, n. 595 del 30/04/2020 e n. 653 del 07/05/2020” questo Politecnico si è impegnato – tra l’altro – a realizzare le attività previste dai n. 31 Progetti di Ricerca riportati nell’Allegato 1) “Elenco progetti di ricerca” quale parte integrante e sostanziale del medesimo Atto, rinviando ad un eventuale successivo “Atto unilaterale d’obbligo” ogni impegno in relazione al progetto di ricerca ammesso con riserva;
- CONSIDERATO che il citato Atto unilaterale impegna questo Politecnico ad avviare le attività propedeutiche per il reclutamento presso i Dipartimenti del Politecnico di Bari di n. 31 posti di ricercatore a tempo determinato, così come individuati nell’Allegato 1) “Elenco progetti di ricerca”, da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. A, Legge n.240/2010, non prorogabile, nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti di Ateneo e di rendere disponibile la relativa documentazione completa sul Sistema di Monitoraggio Regionale (MIRWEB), e che le eventuali proroghe dovranno essere assunte con risorse di Ateneo;
- VISTO l’Addendum (prot. 14092 del 18/06/2020) all’Atto Unilaterale D’obbligo per la realizzazione del Programma Regionale “Research for Innovation REFIN” POR PUGLIA FESR-FSE 2014 / 2020, con il quale, sciolta la riserva in merito al progetto codice pratica CC15C7B6, il Politecnico di Bari si è impegnato a realizzare le attività relative a n. 32 progetti di ricerca riportati nell’Allegato 1) “Elenco progetti di ricerca” parte integrante e sostanziale dell’Atto Unilaterale d’Obbligo sottoscritto in data 12/05/2020, integrato con le informazioni relative al progetto codice pratica CC15C7B6 riportate nell’allegato 1), “Integrazione elenco progetti di ricerca” parte integrante e sostanziale del presente Addendum, per un finanziamento complessivamente pari a € 4.756.779,84;
- CONSIDERATO che tutte le attività previste dai progetti nelle diverse fasi di attuazione dovranno essere obbligatoriamente realizzate entro il 31/12/2023, termine ultimo per la chiusura del progetto e di ammissibilità della spesa, nel rispetto delle disposizioni stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione alla tipologia di intervento da realizzare, con particolare riferimento al Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) n. 1304/2013;
- VISTO il Decreto n. 23 del 17/07/2020 del Direttore del Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura, con il quale è stata proposta l’attivazione della procedura di reclutamento delle posizioni di ricercatore ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010 nel s.s.d. ICAR/08;
- VISTA la delibera del 30/07/2020 del Senato Accademico;
- UDITA la relazione del Rettore,

all’unanimità,

DELIBERA

l’attivazione del posto ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010 richiesto con Decreto n. 37 del 26/05/2020 del Direttore del Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura, nel s.s.d. ICAR/08.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

Non essendoci più altro da discutere, il Presidente alle ore 12:27 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Sandro Spataro

Il Presidente
Prof. Ing. Francesco Cupertino

